INDICE	*-REFERENTI*	*Pag.*
I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO		
ORIENTAMENTO	MANGANARO	2
VIVERE L A LEGALITA'	BRIGANDI'	5
SCUOLA SICURA	ISAJA	7
GIOCHI SCIENTIFICI MATEMATICI	LO TURCO	8
STORT E BENESSERE	JANNELLO	10
ED. ALLA SALUTE	CARUSO	12
INCLUSIONE -BES	COSTANTINO	16
LETTURA	COSTA	19
BENI CULTURALI	TRIMARCHI	21
GIORNALINO	COSTA	24
POTENZIAMENTO INGLESE	GULLì	25
STRADALE	DI BLASI	26
IO COME NOI –H-	CAMINITI DOMENICO	28
ORIENTAMENTO	A. MANGANARO	30
UN CUORE PER GLI ALTRI	TRIMARCHI	32
SE FACCIO IMPARO	C .MUZIO	33
IMPARO IL CODING	M.FAMA'	34
DONNA :NON SOLO 8 MARZO	RIZZO-FAMA'	35
POTENZIARTE	RIZZO	37
LATINO	FOTI ANNA.MARIA	39
POTENZIAMENTO MATEMATICA	PANFILI-PELLIZZERI	40
DIRE ..FARE ..TEATRALE	PRIMARIA NIZZA	41
MUSICANDO	SECONDARIA NIZZA (STRUMENTISTI)	43
ALLA SCOPERTA DEL PAESE MUSICALE	PRIMARIA NIZZA S.Costa.	47
RECUPERO	COSTA-PERRONE	48
SCIENZE E MATEMATICA IN LABORATORIO	CERNUTO -LOTURCO	50
VIAGGIO VIRTUALE TRA STORIA E NATURA		53
SPORT IN CLASSE	MIUR	59
SCUOLA AL MUSEO DELLE TRADIZIONI		63
INGLESE –INFANZIA	MICARI GRAZIA	66
DIFFERENZIAMOCI		68
IO CRESCO CON LA MUSICA	SCUOLA SEC. SCALETTA ZANCLEA	71
COMPUTERANDO	NELLA FOSCOLO	73
DIVERSI MA UGUALI	BASILE VERMIGLIO	77

TITOLO	**PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**
RESPONSABILE DEL PROGETTO	**AGATA MANGANARO**
	Continuità e orientamento sono due componenti fondamentali della vita scolastica presenti sin dal primo giorno di scuola. La continuità non è un mero "passaggio di utenti" , ma deve essere concretamente realizzata attraverso la progettazione di un percorso organico e condiviso, deve diventare "esperienza reale e vissuta" tra insegnanti ed alunni, affinché si realizzi un effettivo "continuum formativo " sia dal punto di vista curricolare che dal punto di vista emotivo - comportamentale. L'orientamento,alla luce dei cambiamenti in atto e di quelli futuri, può e deve contribuire, attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, ad identificare le proprie capacità,le proprie competenze e i propri interessi, a prender prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, infine a gestire i propri percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e si sfruttano tali capacità e competenze.
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	La **continuità** ha come scopo principale quello di rendere meno traumatico il passaggio per gli alunni da un ordine di scuola all'altro, valorizzare al massimo la pregressa storia emotiva e cognitiva di ogni alunno, specialmente nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro. La continuità educativo-didattica va vista nelle sue diverse sfaccettature: psicologiche, pedagogiche, sociali, didattiche e organizzative e, paradossalmente, coesiste con il concetto di discontinuità. Pertanto è necessario attivare un processo di crescita valorizzando la pregressa storia emotiva e cognitiva di ogni alunno. **L'orientamento** è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona che entra nelle scuole, cresce ed apprende, dalla scuola dell'infanzia al ciclo secondario**.** Sapere per sapersi orientare :la scuola propone "saperi"che servono ad avere capacità di produrre un pensiero proprio, a conoscere se stessi, il proprio ambiente di vita, a saper cogliere le offerte per partecipare attivamente e responsabilmente alle esperienze (attuali e del futuro), agli studi, alla vita familiare e sociale, diventando sempre artefici del proprio progetto di vita.Il docente assume il ruolo di facilitatore stabilendo un efficace rapporto interpersonale con i discenti per la loro spontanea crescita in un clima di libertà e di fiducia.Per un'azione veramente efficace saranno indispensabili due tipi di attività interdipendenti .
FINALITA'	Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo. Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola. Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro-percorsi (che si sviluppino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte Rendere l'alunno consapevole delle offerte formative e professionali del territorio . Rendere l'alunno consapevole dei propri interessi . Capire i punti di forza e di debolezza . Operare scelte consapevoli . Favorire la continuità tra le scuole ponte . Promuovere il raccordo con il territorio ed il mondo del lavoro Sostenere gli studenti nella elaborazione di un personale progetto di studio e di vita. Fornire supporto e consulenza ai genitori per una fattiva collaborazione con gli operatori scolastici, al fine di mettere in campo linee e stili educativi omogenei e in sintonia tra i due

	nuclei educativi (stipulare un "*patto formativo*"); *Organizzare azioni di consulenza ai genitori perché acquisiscano consapevolezza delle reali potenzialità dei loro figli e non avvertano la valutazione come un'azione selettiva, bensì come uno strumento formativo e orientante.*
DESTINATARI	Per l'**orientamento** tutti gli alunni di tutte le classi dei tre ordini di scuola. Per la **continuità :** gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; gli alunni delle classi I e V della scuola primaria; gli alunni delle classi I e III della scuola secondaria.
TEMPI	Per attuare il progetto continuità-orientamento per l'anno scolastico 2016/2017 si predispone un itinerario d'incontri e confronti in orario curriculare da effettuare nel primo quadrimestre per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai docenti e ai genitori per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. **Settembre/ottobre**: Incontri di programmazione del gruppo di progetto accoglienza, continuità e orientamento. **Novembre** Incontro dei docenti per: Organizzare la visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dei ragazzi alla scuola secondaria di primo grado; Preparare l'incontro per la "Festa dell'albero" fra gli ordini di scuola. Per quanto riguarda i ragazzi della V classe di scuola primaria durante l'anno scolastico si organizzeranno visite più frequenti dell'anno precedente alla scuola secondaria favorendo l'approccio a tutte le materie, al fine di far conoscere il funzionamento del nuovo corso di studi e di orientare i ragazzi nella loro scelta futura. Durante questi incontri, gli allievi, dopo una visita all'edificio scolastico e una breve illustrazione dell'offerta didattica della scuola, suddivisi in gruppi, hanno la possibilità di partecipare in prima persona alle attività che si svolgono nelle classi e nei vari laboratori e di porre eventuali domande ad alunni che già frequentano la scuola.. Inizieranno contemporaneamente per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria gli incontri con gli Istituti superiori per l'orientamento. Gli incontri avverranno sia nei plessi dell'Istituto, sia negli stessi istituti superiori. Alcuni istituti, Infatti,oltre alle consuete Open Day, organizzano visite guidate inviando pulmini che in orario antimeridiano prelevano i nostri alunni e gli insegnanti . **Dicembre/ Gennaio** Le insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria concordano attività corali per il S. Natale. Altrettanto dicasi per la quinta primaria e la scuola secondaria di primo grado. Continueranno gli incontri con gli Istituti superiori per l'orientamento. **Gennaio/Febbraio** Assemblee indette dal Dirigente, aperte a tutti i genitori in dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria, al fine di far conoscere le diverse opportunità offerte dalla scuola primaria e secondaria di I° grado e di permettere una scelta più consapevole (presentazione video del P.O.F.) Open day: la scuola offre l'opportunità di far visitare ai genitori i vari plessi per conoscere la realtà scolastica e le proposte educative e formative dell'Istituto (secondo un calendario da concordare per tutti i tre segmenti). Le insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria concordano attività da attuare collegialmente con i bambini di 5 anni e delle classi prime (laboratorio di creatività/manipolazione, animazione, video, musicale, inglese, lettura). I docenti della scuola secondaria di I° grado e delle classi quinte della scuola primaria continuano le attività e i laboratori presso la scuola secondaria di primo grado. Open day: la scuola offre l'opportunità di far conoscere ai genitori e rispettivi figli (secondo un calendario da concordare) i vari Istituti di Istruzione Superiore **Aprile/ Maggio** o Proseguono i laboratori: I bambini della scuola dell'infanzia presso la scuola primaria e dei ragazzi delle classi quinte presso la scuola secondaria di primo grado. I docenti dei tre ordini di scuola compilano il documento di presentazione degli alunni in passaggio: "Protocollo di osservazione per gli alunni in ingresso" per fornire indicazioni utili alla formazione delle future classi prime. **Giugno** Per formare classi equilibrate ed eterogenee (sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado) si attivano incontri tra docenti per: Presentazione e discussione di situazioni particolarmente problematiche che richiedono percorsi specifici nei primi mesi dell'anno scolastico. Tabulazione e

	lettura delle informazioni utili alla formazione delle classi
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	1. Preparare occasioni di accoglienza che utili a far conoscere il nuovo ambiente scolastico ai futuri alunni, e a svelare le ansie dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie. (attività ludiche socializzanti con gli amici delle prime, visita dei locali); 2. Attivare, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti d'informazione, di confronto, di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi); 3. Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola. 4. Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l 'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie d'intervento utili alla prevenzione. Ciò presuppone lo sviluppo di: 1. Un curricolo unitario verticale 2. Specifiche competenze orientative (cioè motivare ad affrontare qualunque compito e situazione). Il suddetto percorso prevede per tutti gli ordini di scuola delle attività "laboratoriali" che superano la frammentarietà tra ordini di scuola e riconoscono uno sviluppo per gradi. Ogni studente dovrà essere in grado di: 1. Agire di fronte ad un compito/ problematica. 2. Confrontarsi con gli altri 3. Pianificare azioni 4. Valutare i risultati Le attività proposte saranno dotate di senso per i nostri studenti, quindi scelte di situazioni vicine alle loro realtà, ai loro bisogni, rendendoli spendibili in diverse situazioni (competenze). Infatti, la didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti: La scelta dei contenuti da proporre, in cui gli alunni possono progressivamente scoprire interessi e attitudini; Una pluralità di metodologie didattiche: la lezione frontale non è una modalità orientativa, al contrario dell'organizzazione per laboratori, dove gli alunni sono guidati nella problematizzazione e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti. Il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso; La scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento. Bisogna pensare quindi a percorsi di apprendimento centrati "SUL COMPITO" in cui gli allievi progettano, costruiscono artefatti, manipolano materiali, sperimentano, si confrontano, scelgono affiancati dai docenti mediatori e guide.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Mostre, fotografie, documentazione, manifestazioni sul territorio
MONITORAGGIO E VERIFICA	Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti da parte del Gruppo di Progetto. Relazione al collegio dei Docenti
PERSONALE COINVOLTO	Amministrazione locale Docenti dei vari ordini di scuola. Genitori degli alunni in passaggio Istituti di Istruzione Superiore Personale ATA
UTILIZZO ATTREZZATURE	Oltre a materiale di facile consumo (cartoncini, carta pacco, colori …) si farà uso di materiale digitale e multimediale

TITOLO	**"VIVERE LA LEGALITA'"**
RESPONSABILE PROGETTO	BRIGANDI' DOMENICA
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	L'introduzione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" con la legge 30.10.2008 n. 169, offre l'opportunità di conoscere e interiorizzare in modo graduale e consapevole il senso e il valore della nostra Costituzione, fornendo una mappa di valori, utile per esercitare la cittadinanza attiva e la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Le attività svolte all'interno del progetto faranno:-riflettere sulla società multietnica. -comprendere la necessità di regole nella vita comunitaria. -discriminare fra regola e norma. -conoscere e rispettare le regole nei luoghi pubblici . -riflettere sul fatto che anche per giocare servono regole da rispettare
FINALITA'	*COMPETENZE:* -Riflettere sulla società multietnica.- Comprendere la necessità di regole nella vita comunitaria. -Discriminare fra regola e norma.- Conoscere e rispettarle regole nei luoghi pubblici. -Riflettere sul fatto che anche per giocare servono regole da rispettare. -Conoscere il significato e la definizione di Nazione. -Conoscere il significato e la definizione di Stato. -Comprendere l'importanza della Costituzione e della bandiera italiana. -Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. -Comprendere l'importanza della funzione delle leggi. -Conoscere funzioni e compiti della Regione,della Provincia e del Comune. -Conoscere i principi della "Dichiarazione dei diritti del bambino". -Comprendere i principi basilari dell'intercultura *ABILITA':* Essere consapevoli che ciascuno ha una sua identità e che la nostra società è multietnica. -Acquisire le prime consapevolezze dell'essere un cittadino italiano. -Apprendere regole di buona convivenza. -Rispettare regole condivise. -Possedere la consapevolezza dei diritti e dei doveri. -Apprendere regole di buona convivenza. -Rispettare regole condivise. -Possedere la consapevolezza dei diritti e dei doveri
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Alì Terme
TEMPI	Intero anno scolastico
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	I docenti del gruppo di progetto si faranno portavoce di quanto si stabilisce nelle riunioni con i colleghi dei vari plessi di appartenenza affinché l'organizzazione dei lavori sia più funzionale. I docenti, quindi, comunicheranno nei vari plessi, il calendario delle attività programmate nel gruppo affinché vengano realizzate con attività autonome, in base all'età dei discenti e alle necessità logistiche-organizzative dei plessi ubicati in Comuni diversi. La calendarizzazione degli avvenimenti/ricorrenze viene pertanto così stabilita: • 4 Novembre- Ricorrenza dei Caduti e delle Forze Armate- • 21 Novembre: Giornata sui diritti dell'infanzia e degli adolescenti

	• 25 Novembre: Giornata mondiale contro la violenza sulle donne • 27 Gennaio: Giornata della memoria • 10 Febbraio: Giornata del ricordo delle foibe • 21 Marzo: Giornata della legalità contro tutte le mafie • 25 Aprile: Giornata della liberazione • 1 Maggio: Festa del lavoro • 9 Maggio: Giornata contro il terrorismo • 15 Maggio: Festa della Regione Sicilia • 23 Maggio: Ricordo della strage di Capaci • 2 Giugno: Festa della Repubblica Per quanto riguarda, in particolare, la giornata del 25 novembre, sarà contattata l'Associazione contro la violenza sulle donne "Al tuo fianco onlus" per concordare un incontro con gli alunni sull'importante tematica. Per quanto riguarda la giornata della Legalità contro tutte le Mafie, viene proposto di invitare un familiare di una vittima di mafia perché offra testimonianza agli alunni; verranno presi contatti con il cinema Vittoria di Alì Terme per eventuali film da sottoporre ai ragazzi in merito alle tematiche calendarizzate. Per gli alunni della scuola primaria si richiederà anche un incontro con un funzionario di polizia postale per informare gli alunni sui rischi dei social networks. Per gli alunni della scuola secondaria, sarà proposto il progetto "Educare…per educarsi" per sostenere la genitorialità nella prevenzione delle dipendenze.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Acquisizione di comportamenti corretti e del rispetto della Costituzione
MONITORAGGIO E VERIFICA	L'apprendimento verrà monitorato con test ed osservazione dei comportamenti al fine di verificare: -Il livello di partecipazione ed interesse. -Il livello di apprendimento. -Le dinamiche di gruppo. -La coerenza delle azioni con le finalità del progetto
PERSONALE COINVOLTO	Docenti curricolari
UTILIZZO ATTREZZATURE	LIM , Pc, Attrezzature in possesso della scuola di appartenenza

TITOLO	***"SCUOLA SICURA"***
RESPONSABILE PROGETTO	CARMELA ISAJA
COMPETENZE/ ABILITÀ	-Promuovere la cultura della sicurezza negli alunni-Far accrescere negli studenti la consapevolezza che ogni individuo gioca un ruolo centrale ed insostituibile nella determinazione e nel mantenimento della propria salute e sicurezza, attraverso la conoscenza dei rischi e dei comportamenti di prevenzione e protezione-Sviluppare negli studenti la capacità di affrontare e superare le emergenze, di attivare i meccanismi difensivi e di autocontrollo delle emozioni, di assumere comportamenti corretti verso sé stessi, verso gli altri, verso l'ambiente-Costruire e consolidare i valori collettivi dell'aiuto reciproco e della solidarietà-Sviluppare i sentimenti di fiducia e collaborazione nei confronti delle istituzioni che operano nel campo della sicurezza e salute (Enti Locali, Protezione Civile, VV.FF., Corpo di Polizia Municipale, ASL,ecc.)
OBIETTIVI SPECIFICI	-Conoscere fenomeni naturali (terremoti, incendi, fenomeni atmosferici quali alluvioni, frane, valanghe) -Conoscere gli elementi che possono diventare fonti di pericolo nell'ambiente in cui si vive e si lavora -Acquisire conoscenze relative alle misure di sicurezza esistenti nell'edificio scolastico-Conoscere il piano di emergenza presente nella propria scuola e le procedure di evacuazione in esso contenute -Apprendere le regole dei comportamenti individuali e collettivi in situazioni di emergenza -Costruire e consolidare i valori collettivi dell'aiuto reciproco, del soccorso e della solidarietà -Conoscere e diffondere la cultura della Protezione Civile nella scuola e nel territorio
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo
TEMPI	Intero anno scolastico
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Il progetto si articola in due momenti: -momento di prevenzione -momento di evacuazione o verifica Il momento della prevenzione si svolge in aula e prevede interventi didattico-educativi tali da garantire allo studente l'acquisizione di atteggiamenti di responsabilità verso se stessi e verso gli altri in caso di pericolo. <u>Il momento di evacuazione o verifica si realizza nei singoli plessi con esercitazioni pratiche con cadenza bimestrale (documentate dai relativi verbali che andranno consegnati entro 3 giorni alla Prof.ssa Freni Rossella),</u> durante le quali si metteranno in pratica le regole di comportamento individuali e collettive apprese precedentemente. Ciascun plesso,inoltre, si attiverà per effettuare delle prove di evacuazione frequenti (ad es. con cadenza mensile)per consentire agli alunni di familiarizzare con le procedure di sgombero dai locali e per vincere le situazioni di paura. <u>Per la giornata della Sicurezza nelle Scuole – il 22 novembre di ogni anno</u> (data stabilita dalla L.107/2015) si effettuerà in tutti i plessi una prova di

	evacuazione generale, concordando lo stesso orario di svolgimento. Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, si prevedono incontri con esperti che effettueranno prove di simulazione pratiche di salvataggio nei diversi tipi di emergenza e daranno nozioni utili di Primo Soccorso.
PERSONALE ESTERNO INDISPENSABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Gli incontri per gli studenti di terza media saranno stabiliti, secondo un calendario concordato con i Volontari del Primo Soccorso C.R.I. (sezione di Roccalumera)
UTILIZZO ATTREZZATURE	Sussidi audiovisivi e informatici, macchina fotografica, video, ecc.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Le verifiche dovranno effettuarsi durante le varie fasi del percorso didattico per appurare se gli alunni acquisiscono comportamenti civili e socialmente responsabili. Le prove di evacuazione dovranno essere debitamente verbalizzate (tramite apposito modulo) e consegnate entro 3 giorni alla R.S.P.P. dell'I.C.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	-Sensibilizzazione sul tema della sicurezza in tutti gli ambienti di vita - Capacità di porsi in modo critico di fronte a situazioni problematiche -Interiorizzazione delle procedure di comportamento in situazioni di emergenza -Ricaduta in termini di partecipazione delle classi alle iniziative proposte.

TITOLO	GIOCHI SCIENTIFICO-MATEMATICI
RESPONSABILE PROGETTO	Lo Turco Leonida
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Didattici : -Descrivere, rappresentare e interpretare processi matematici , applicando metodi di analisi e di classificazione e modelli appropriati . -Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale ovvero:saper individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno, raccoglierle ed elaborarle;saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli;saper costruire e interpretare un grafico;saper individuare le relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno; -Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi; -Perfezionare la padronanza dei procedimenti di osservazione e di calcolo. -Stimolare l' acquisizione di procedimenti analitici rigorosi per l' attività di matematizzazione della realtà. -Sviluppare atteggiamenti di curiosità, di attenzione e d'interesse verso la cultura scientifico-matematica; -Addestrare all' uso del linguaggio scientifico.-Valorizzare l'intelligenza e l'estro creativo-Formulare le proprie ipotesi controllandone le conseguenze.-Potenziare le abilità logico – matematiche .-Imparare ad organizzare in modo significativo le proprie conoscenze . -Valutare l'utilità delle conoscenze acquisite, rispetto agli

	obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità. -Sviluppare l'attitudine ad affrontare problemi nuovi ed imprevisti e a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi (transfert).-Decidere in condizioni d'incertezza oltre che di certezza. -Sviluppare la capacità di dominare situazioni anche complesse TRASVERSALI Offrire agli alunni più capaci e motivati verso lo studio della matematica l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione scientifica. -Dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai meno motivati, di dare maggior spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto; -Ottenere, attraverso l'attività ludica svolta, una proficua ricaduta sulla didattica curricolare. -Avviare alla progettazione di soluzioni problematiche; -Stimolare le capacità intuitive. -Stimolare le capacità di ragionamento organizzato. -Stimolare la capacità di sintesi. -Valorizzare l'intelligenza e l'estro creativo. -Maturare la disponibilità e la capacità di lavorare in gruppo e di discutere le ipotesi di lavoro. -Sviluppare responsabilità e autonomia, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità. -Rispettare le regole
FINALITA'	Utilizzare in modo ludico le abilità logico- matematiche in relazione alle seguenti finalità generali: -Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo numerico. -Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali della geometria. -Raccogliere, rappresentare e interpretare dati. -Comprendere il linguaggio e i simboli della matematica. -Risolvere problemi scientifici. -Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali . -Trasformare il linguaggio comune in linguaggio matematico; -Schematizzare situazioni con grafi, tabelle, disegni;. -Scoprire analogie con altri problemi; -Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico. -Cercare strategie diverse e valutarne l'efficacia;
ALUNNI COINVOLTI	Alunni classi III, IV e V Scuola Primaria alunni classi I-II-III scuola secondaria I grado dell' Istituto
TEMPI	Intero anno scolastico.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Il Collegio Docenti delibererà le gare matematiche alle quali l' Istituto parteciperà. Durante l' anno scolastico i docenti prepareranno gli allievi attraverso: Esercitazioni tramite schede strutturate per mettere alla prova abilità e conocenze. -Somministrazioni dei giochi proposti negli anni precedenti. -Correzione, controllo e/o autocontrollo degli esercizi svolti. -Studio assistito nei gruppi; -Somministrazione di esercizi-prove di gara a tempo in attività laboratoriali . -Formazione di gruppi di cooperative learning per favorire l'interazione e valorizzazione degli elementi positivi del singolo; Le fasi e le modalità di svolgimento delle gare saranno quelle previste dai singoli regolamenti
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	L'esperienza permetterà agli alunni l' applicazione sperimentale di conoscenze e procedimenti acquisiti con le lezioni frontali; li avvierà alla risoluzione di problemi utilizzando soluzioni e strategie opportune, esercitando soprattutto la logica e l' intuizione Ciò avrà ricadute positive sui curricoli di tutte le discipline e servirà, in particolare da approfondimento e consolidamento del

	curricolo di matematica
MONITORAGGIO E VERIFICA	Verifica Sono previste delle azioni di verifica mirate, principalmente a rilevare: Grado di coinvolgimento.Grado di acquisizione di conoscenze e di abilità. Aspetti positivi e negativi del percorso Monitoraggio Somministrazione di un questionario finale mirato a valutare se le attese degli alunni siano state soddisfatte, a ricavare informazioni che mettano in evidenza i punti di forza e di debolezza del progetto, a sondare il gradimento generale dell'attività svolta e la disponibilità a ripetere l'esperienza
PERSONALE COINVOLTO	Non è prevista la presenza di personale esterno autorizzato
UTILIZZO ATTREZZATURE	Non sono necessarie attrezzature specifiche

TITOLO	**SPORT E BENESSERE**
RESPONSABILE PROGETTO	*IANNELLO GIUSEPPE*
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline sportive e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Il progetto trova altri obiettivi nella prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo…; nella valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; nello sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con BES (con azioni pratiche per lo sviluppo delle stesse)
FINALITA'	Competenze: -L'alunno è consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza che nei limiti.-Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori sportivi (Fair-play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.-Riconoscere, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello " Stare bene" in ordine a uno stile di vita e alla prevenzione.-Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.-È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Abilità:-Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi "stile di vita"-Valorizzare la componente motoria, espressiva, socializzante e comportamentale delle diverse attività sportive-Favorire l'integrazione e dare opportunità ai ragazzi considerando il movimento come molto motivante, integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale degli alunni-Fornire ai ragazzi momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di corretti comportamenti, anche nel gioco, limitando le degenerazioni e riflettendo sugli aspetti positivi dello sport.
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto Comprensivo.

TEMPI	Intero anno scolastico
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Potenziamento dell'attività sportiva in orario extracurricolare: -Attività extracurriculari sulle tematiche sportive legate ai giochi di squadra -Attività extracurricolari di espressività corporea finalizzate a realizzazioni di coreografie e/o rappresentazioni.-Gare di Istituto realizzate in orario curriculare
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Uscite nel territorio, partecipazione ai GSS e incontri tematici per gruppo classe secondaria .-Tornei d'Istituto secondaria-Manifestazioni sportive
MONITORAGGIO E VERIFICA	Osservazione sistematica.-Testmotori.-Attivitàprogrammate.-Pubblicazioni eventi sportivi sul sito dell'Istituto.
PERSONALE COINVOLTO	Docenti e docenti di educazione fisica, assistente amministrativo, collaboratore scolastico.
UTILIZZO ATTREZZATURE	Palestra – Impianti sportivi – Grandi e piccoli attrezzi

TITOLO	*PTOF Anno Scolastico 2016/17 -PROGETTI* " VIVERE BENE IN UN AMBIENTE SANO"
RESPONSABILE PROGETTO	Prof.ssa Daniela Caruso
COMPETENZE/ ABILITA'	Rafforzare le potenzialità positive degli allievi e metterli in condizioni di assumere stili di vita corretti e che indichino la via di una salute integrale, mentale e fisica. Creare un clima di complessivo benessere all'interno della comunità, come continua ricerca della qualità della vita, nel rispetto delle regole, nell'accettazione dei propri limiti e nel rispetto degli altri e delle cose comuni Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale …). Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.
OBIETTIVI SPECIFICI	Comuni ai tre segmenti scolastici : Educare alla cura e all'igiene della propria persona; Favorire atteggiamenti adeguati al mantenimento della propria salute e al rispetto e tutela dell'ambiente;Favorire la riflessione che la salute è un bene da difendere;Analizzare i propri comportamenti valutando le conseguenze che possono avere sulla salute e sull'ambiente;Aiutare gli alunni a sviluppare una "coscienza alimentare e ambientale " attraverso le quali ciascuno partecipi attivamente e in modo consapevole alle proprie scelte alimentari e ambientali, finalizzate al massimo livello di benessere e di salute;Diventare consumatori consapevoli e critici, aperti al piacere e alla scoperta delle diverse esperienze gastronomiche. SCUOLA DELL'INFANZIA Migliorare la consapevolezza di sé, delle proprie sensazioni, emozioni e sentimenti.Favorire il senso di autostima, disciplina e responsabilità nel rispetto della salute.Consolidare la propria identità sessuale. Comprendere la necessità di possedere delle regole comuni..Comprendere i principi e le regole di una sana alimentazione.Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente in cui l'uomo vive ed opera.Assumere comportamenti di rispetto nei confronti delle persone, degli animali e delle cose.Acquisire le principali norme igieniche. Acquisire capacità di movimento per crescere bene e stare in forma.Acquisire consapevolezza che il cibo è importantissimo per la crescita e la salute del corpo.Osservare e riconoscere parti del corpo, del proprio sé e degli altri. Affinare la coordinazione e la percezione.Colorare con le tecniche indicate le diverse pietanze.Eseguire lavoretti sugli alimenti.Rappresentare graficamente i prodotti alimentari.Osservare e rappresentare graficamente le parti del corpo. Esprimere e disegnare gli alimenti preferiti.Riferire le proprie conoscenze sulle principali regole igieniche, assumendo corretti comportamenti igienico-alimentari.Comprendere le regole di un buon comportamento a tavola. Riferire le proprie abitudini alimentari. Ascoltare e comprendere storie e filastrocche a tema alimentare. Esplorare con curiosità caratteristiche del proprio ambiente attraverso i canali sensoriali **SCUOLA PRIMARIA** Saper adempiere alle principali norme igieniche personali, sviluppando

	autonomia e interesse nei confronti di esse; Comprendere che la salute si difende anche con una buona alimentazione; Acquisire consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione; Divenire consapevoli delle scelte alimentari. Conoscere il proprio corpo per sperimentarsi ed accettarsi. Conoscere e far proprie le regole per un corretto stile alimentare. Essere consapevoli dell'influenza determinata dall'ambiente circostante sulle scelte alimentari. Acquisire un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità. Saper leggere le etichette dei vari prodotti. Conoscere ed assumere i corretti comportamenti per prevenire le malattie più comuni. Esplorare gli ambienti tipici di un ambiente naturale e artificiale. Conoscere e acquisire atteggiamenti di tutela e di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi. Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare proposte di soluzione. Esplorare gli elementi tipici di un ambiente natura e umano, inteso come sistema ecologico. Identificare situazioni attuali di rispetto/sfruttamento dell'ambiente. Individuare i principali effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente. Utilizzare in modo consapevole e responsabile le risorse naturali comuni (acqua, aria, suolo…) Conoscere l'acqua come risorsa da tutelare e preservare. Praticare forme di riutilizzo e riciclo dell'energia e dei materiali. Conoscere il problema della distribuzione delle risorse sulla Terra, della loro quantità e della loro rigenerazione. Conoscere i ruoli delle Amministrazioni comunali, delle associazioni private e delle varie istituzioni per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente. **SCUOLA SECONDARIA** **Obiettivi Formativi** Educare gli alunni a saper affrontare con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani riguardanti la propria persona, in casa, nella scuola e nella comunità sociale. Favorire la cultura che la salute non é un bene naturale, ma una condizione di equilibrio psichico- fisico e sociale che si costruisce giorno per giorno nell'ambiente in cui si vive (casa, scuola, strada, ecc.); Favorire l'acquisizione di una propria identità, attraverso stimoli culturali e valoriali; Educare gli allievi a comportamenti adeguati sia in situazione d'emergenza che di collaborazione e autocontrollo nella vita di tutti i giorni; Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività (classi 1^, 2^, 3^); Predisporre menu equilibrati (classi 3^); Consultare regolarmente le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali (classe 1^, 2^ e 3^). **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** Acquisire la cultura che la salute è una condizione di equilibrio psico-fisico e sociale che si costruisce giorno per giorno nell'ambiente in cui si vive. Acquisire comportamenti adeguati sia in situazione di emergenza che di collaborazione e autocontrollo nella vita di tutti i giorni.

	Conoscere le norme principali per una corretta alimentazione. Essere in grado di distribuire concretamente i pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività. Essere in grado di "leggere" regolarmente le etichette dei cibi. Norme di igiene personale- alimentare e ambientale. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. Condurre a un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (per esempio nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita). Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali. Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria, della secondaria dell'istituto comprensivo di Alì Terme.
TEMPI	Anno scolastico 2016\2017
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Attività ludiche, letture di fiabe, attività manipolative, ricerca e rielaborazioni delle esperienze dirette. Le attività si svolgeranno durante le ore curricolari e i vari obiettivi verranno svolti trasversalmente alle discipline curriculari in modo particolare alle Scienze sperimentali, Educazione fisica, all'Educazione alla affettività, all' Ambiente ed Alimentare. La metodologia che sarà messa in atto sarà quella della ricerca-azione, del dibattito guidato e quella indicata in specifici progetti (BES). Incontri con personale della Medicina Scolastica-Dipartimento di Prevenzione sulla vaccinazione e prevenzione de Papilloma virus.Screening oculistico, odontoiatrico, ortopedico (classi 2^) con personale della Medicina Scolastica- Dipartimento di Prevenzione (Aprile/Maggio); Attività previste dall'AVIS; Utilizzo consapevole della risorsa acqua Introduzione e approfondimento di argomenti inerenti all'ambiente Attività previste dal Progetto "Alcool, fumo e droghe". Conversazioni guidate, letture, ricerche, approfondimenti, visione di videocassette, lavori di gruppo, materiale fotografico, relazioni, compilazione di questionari, interviste, lettura di giornali, relativamente ad argomenti quali: inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo; effetto serra; piogge acide; energia sostenibile; ecc….Realizzazione di cartelloni ed eventuali mostre fotografiche.Partecipazione a iniziative e concorsi inerenti tematiche ambientaliEscursioni sul territorio e visite guidate ai luoghi di particolare rilevanza ambientale.
PERSONALE ESTERNO	Ufficio scolastico Provinciale; ASP n° 5 di Messina (Medicina scolastica e di base, Dipartimento di Prevenzione, Ser. T; Associazioni/Aziende operanti sul territorio nell'agroalimentare-Personale Avis- Personale AIDO-Personale CRI-Esperti APE. Provincia Regionale di Messina.
UTILIZZO ATTREZZATURE	Materiale laboratorio scientifico, libri di testo. Attrezzi da giardinaggio (rastrelli, guanti di lattice e da giardiniere, pale e palette, innaffiatoi, forbici per potature, tubo per annaffiare, zappette, bulbi, semi, piante da rinvaso, scope, palette lunghe, secchi e sacchi per immondizie,

	vasi di varie dimensioni, cassette, portavasi, ecc.) Fogli di carta, cartoncino, pennarelli, colla vinavil, film per plastificazioni, videocassette, cd-rom, computer, stampante, scanner, fotocamera, foto, giornali, LIM ,software multimediali. Pulmino scolastico dei vari comuni, quando possibile**.**
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Il monitoraggio sarò effettuato attraverso delle prove informali per verificare se ragazzi hanno metabolizzato la consapevolezza che cambiare abitudini e comportamenti è importante per aiutare se stessi e per creare condizioni di buona salute per tutti. La verifica sarà effettuata a fine quadrimestre.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Approfondire le conoscenze e abilità relative alle disciplina e metabolizzare comportamenti adeguati al benessere psico-fisico degli alunni e alla conoscenza, alla tutela e al rispetto dell'ambiente, anche modificando le abitudini e gli stili di vita.

TITOLO	**PROGETTO "INCLUSIONE" PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** **"Una didattica per tutti"**
RESPONSABILE PROGETTO	Prof.ssa Costantino Rosella
GRUPPO DI PROGETTO	Costantino Rosella (Referente BES, docente curriculare della scuola secondaria di primo grado di Scaletta Zanclea), Miuccio C. (docente curriculare della Scuola secondaria di Alì e Alì Terme), Spadaro R. (docente curriculare della Scuola primaria di Alì Terme), Di Ciuccio A.(docente di sostegno scuola primaria di Fiumedinisi), Mancuso L. (docente curriculare della Scuola secondaria di Nizza di Sicilia), D'Arrigo Carmela (docente curriculare della scuola dell'infanzia di Nizza di Sicilia), Pirrone Nunziatina (docente curriculare della scuola primaria di Nizza di Sicilia), Totaro Santa Concetta e Villari Domenica Elena (docenti per il potenziamento scuole primarie dell'Istituto)
FINALITA'	Elevare la qualità della scuola per soddisfare i bisogni formativi di ciascun alunno.
OBIETTIVI	Ascoltare i bisogni degli alunni e accogliere i loro messaggi (impliciti ed espliciti). -Ascoltare e fornire risposte adeguate ai bisogni e alle domande delle famiglie e del territorio (problematiche emergenti e richieste di competenze specifiche da inserire nel tessuto sociale). -Intessere rapporti positivi con i contesti di vita degli alunni ed incrementare la cultura della partecipazione. -Valutare l'efficienza e l'efficacia dell'Offerta Formativa proponendo eventuali adeguamenti e miglioramenti. -Tutelare l'inserimento di ogni alunno nel grado di scuola successivo e nel proprio ambiente di vita attraverso progetti adeguati.
SOGGETTI COINVOLTI	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Alì Terme
TEMPI	Anno scolastico 2016-2017; 2017-2018: 2018-2019
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Colloqui con Dirigente Scolastico, uffici di segreteria, docenti delle classi e genitori per l'iscrizione degli alunni BES per la scelta delle

	classi+ elle informazioni sugli alunni con bisogni educativi speciali per sensibilizzare tutto il personale scolastico e le famiglie degli alunni.(Protocollo d'accoglienza**)** - Azioni per la rilevazione precoce dei casi sospetti DSA (scuola infanzia e primaria) e comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti L.170/2010 art.3 (Protocollo d'accoglienza). -Indagine ed analisi dettagliata dei bisogni formativi di ogni alunno in particolar modo quelli che possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. -Diffusione informazioni sulle ultime normative BES e DSA (27 dicembre 2012 e 6 marzo 2013). e nota ministeriale **2563 del 22 novembre 2013 e Legge 107 del 13 luglio 2015.** -Mappatura e aggiornamento sistematico degli alunni con bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola. (verrà aggiornato per l'anno scolastico in corso nel mese di novembre, febbraio e fine anno scolastico.) -Screening nelle classi dove si ritiene necessario. -Proposte di attività di ampliamento dell'offerta formativa (spettacoli teatrali e cinematografici; visite didattiche e gite d'istruzione; lettura e incontro con l'autore, scrittura creativa, giornalino scolastico; corsi d'aggiornamento, concorsi ecc.). Si propongono anche dei laboratori didattici di potenziamento per tutte le classi, ma in particolar modo per la prima e seconda classe della scuola primaria, (laboratori linguistico-fonologici, laboratori sul metodo di studio e laboratori per sviluppare la competenza compensativa sull'uso delle tecnologie) per adottare una didattica per tutti gli alunni che non lasci indietro nessuno: *una didattica inclusiva.* -Rilettura, aggiornamento ed adeguamento delle varie parti del PAI. -Collaborazione nella stesura del PDP e condivisione con le famiglie. -Consegna del PDP in segreteria non oltre il 15 novembre e attivazione PDP, -Collaborazione con l'Università di Messina, Facoltà di psicologia per la stesura di una tesi sperimentale sugli alunni ADHD e collaborazione con l'Università di Palermo, Facoltà di scienze dell'educazione primaria per una tesi sulla didattica inclusiva. -Attivazione, se è necessario, della scuola in ospedale.-Contatti frequenti tra i docenti e condivisione dei problemi e scambio materiale. -Adesione alla Rete R.E.S.A.B.E.S. per attività di consulenza e intervento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, dei loro genitori e dei docenti. Supporto psicopedagogico a favore degli allievi, soprattutto adolescenti, che manifestano disagio scolastico attribuibile alle difficoltà di apprendimento e collegabile con situazioni di svantaggio sociale (marginalità, immigrazione)**.** Queste attività saranno svolte dalle psicologhe e dalle pedagogiste collegate con i partner della Rete (Dipartimento di Scienze Cognitive e Sociali dell'Università di Messina, ASPEI, AID, ANPEC). Saranno attivati due sportelli mensili per sei mesi dal mese di novembre. -Adesione al progetto nazionale "Dislessia amica". È un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui

	finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA. Tale iniziativa è realizzata dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. -Adesione al progetto "Educarsi……per educare" della Coop. Soc. Crisalide, prevenzione delle dipendenze attraverso interventi di sostegno alla genitorialità nel distretto socio sanitario D 26 con laboratori di educazione emotiva rivolti ai minori. -Adesione al progetto "Avalon" promossa dal Consorzio Sol.Co Rete d'Imprese Sociali Siciliane, centro di ascolto e di prima accoglienza-Giovani, sostanze e prevenzione sulle dipendenze psicotrope nel distretto socio sanitario D26. -Contatti con CTS (Centri Territoriali di Supporto), con esperti (psicologi e pedagogisti dell'Ufficio Scolastico Provinciale) e con associazioni, utili per migliorare i bisogni formativi di ogni allievo. -Rilevazione, monitoraggio (Ministero, INVALSI, Indire, USR e altri Enti o istituzioni) e valutazione dei processi attivati dalla scuola. -Sostegno all'utilizzo didattico e per autoaggiornamento delle tecnologie informatiche e multimediali.
RISORSE UMANE	Alunni, Operatori scolastici, Genitori, Esperti dei servizi sanitari
RISORSE MATERIALI	• Questionari • Schede sinottiche • Opuscoli • Protocolli di Intesa • Documenti per via telematica
ORE DI INSEGNAMENTO	Il progetto sarà svolto all'interno dell'attività curriculare e prevede la sua distribuzione nell'intero arco dell'anno.
PERSONALE ESTERNO AUTORIZZATO	Esperti del Dipartimento di Scienze Cognitive e Sociali dell'Università di Messina, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, delle associazioni: ASPEI, AID, ANPEC e Federazione Logopedisti Italiani.
ATTREZZATURE	• Macchina fotocopiatrice • Personal Computer • LIM • Collegamento ad Internet • Telefono • Materiale di cancelleria
MATERIALI DI CONSUMO	• Fotocopie • Acquisto di materiale nei plessi sprovvisti per migliorare gli strumenti compensativi presenti nell'Istituto
AFFITTI, NOLEGGI	Materiale in comodato d'uso con il CTS di Taormina
MODALITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA	**Monitoraggio** In itinere ed alla fine del percorso si evidenzieranno: • il grado di partecipazione e di coinvolgimento degli alunni; • i punti di forza e di debolezza. • Periodica autoanalisi e confronto sul lavoro svolto dalla Commissione

	VerificheLa verifica avverrà sia all'interno del gruppo classe sia al di fuori per interventi, se è possibile, individualizzati. Verrà valutata in particolare la capacità di lettura-scrittura, di ascolto, di relazione, di cooperazione, integrazione e solidarietà nei confronti dell'altro ed il proprio livello di autonomia didattica ed autostima. Particolare attenzione verrà data: Alla capacità di interagire alunno-insegnante e alunni-alunni.-All'empatia messa in atto dagli alunni; .-Al loro "mettersi in gioco", prendendo parte ai lavori di gruppo, lavorando attivamente per lo svolgimento del lavoro affidatogli; -Alla loro capacità di svolgere le attività scolastiche in minor tempo migliorando la concentrazione, rispetto a prima, senza frustrazioni e stanchezza eccessiva e gratificandoli per i loro progressi; Sarà anche proficuo il confronto e scambio delle reciproche esperienze in itinere tra insegnanti.
RISULTATI ATTESI/PRODOTTI	Garantire un percorso di apprendimento sereno e significativo che favorisca il successo scolastico valorizzando i punti di forza di ogni alunno.

TITOLO	**PROGETTO LETTURA**
RESPONSABILE PROGETTO	INS. COSTA SAVERIA
COMPETENZE/ ABILITA	Favorire l'approccio al mondo dell'editoria
OBIETTIVI SPECIFICI	**Scuola dell'infanzia:** -incentivare fantasia e creatività -favorire l'approccio percettivo con il libro -favorire l'attenzione e l'ascolto -favorire la nascita di uno stretto rapporto affettivo con il libro **Scuola primaria:** -far scoprire il libro al bambino che non legge o che legge poco -trasmettere il piacere di leggere attraverso il passaggio dalla lettura per dovere alla lettura per piacere -favorire il passaggio dalla lettura collettiva alla lettura individuale -organizzare attività che promuovano la biblioteca scolastica **Scuola secondaria di primo grado:** -promuovere la lettura come percorso d'approccio motivato ad una pluralità di testi -favorire la lettura come abilità funzionale allo studio -utilizzare la biblioteca di classe e/o di plesso
ALUNNI COINVOLTI	Il progetto è rivolto agli alunni della scuola infanzia, primaria e secondaria di Alì, Alì Terme, Fiumedinisi, Itala, Nizza di Sicilia e Scaletta Zanclea
TEMPI	Anno scolastico 2016\2017
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	All'interno dei plessi saranno svolti i seguenti percorsi -Letture animate / percorsi narrativi tematici -La biblioteca: scolastica (di classe, di plesso) comunale. -Incontro autori supportato dalle librerie "La Gilda dei narratori" e "La casa di Giulia" -Visita a librerie -Partecipazioni a concorsi e iniziative sul territorio in itinere -Giornata del libro
PERSONALE ESTERNO INDISPENSABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	-Personale delle librerie "La casa di Giulia" e "La Gilda dei narratori" - Messina -Personale delle biblioteche comunali coinvolte

UTILIZZO ATTREZZATURE	Libri delle varie biblioteche di plesso o di classe.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Saranno attuate verifiche in itinere e finali
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	L'educazione alla lettura permetterà: -il rafforzamento della capacità di leggere e decodificare testi -di porre il leggere in continuità con gli altri media - di accedere al mondo dell'editoria,anche al di fuori dell'ambiente scolastico

BENI CULTURALI	
TITOLO	**Il territorio racconta**
RESPONSABILE PROGETTO	**Prof.ssa RIZZO ANNA MARIA**
COMPETENZE/ ABILITA	Sono sempre più numerosi i lavori che, incalzati dalle moderne tecnologie, devono cedere il passo ad altre attività produttive. L'abbandono di queste antiche attività lavorative produce un danno culturale incalcolabile, priva inoltre i centri storici dei nostri Castelli di sicuri e tradizionali punti di riferimento, causando un degrado del tessuto urbano e provocando dei non trascurabili danni economici. Con il progetto "Il territorio racconta" si vuole tutelare questi antichi mestieri, senza che questo significhi "musealizzare" delle attività lavorative; siamo, infatti, convinti che la salvaguardia di un antico lavoro passi inevitabilmente per un inserimento del medesimo in un progetto produttivo che abbia come fine ultimo la sopravvivenza degli antichi mestieri del territorio in cui ricadono le scuole del nostro Istituto Comprensivo. Sono ancora presenti sul territorio piccole botteghe artigiane dove è possibile rivivere gli "antichi mestieri" ormai scomparsi nelle grandi città e sconosciuti alla stragrande maggioranza dei nostri allievi, vittime del consumismo e della tecnologia industriale. Inoltrandosi tra le stradine e quartieri di stile medievale (Fiumedinisi, Alì, Nizza di Sicilia, Guidomandri Superiore ed Itala Superiore) è possibile imbattersi in artigiani di ceste di vimini, di flauti costruiti intagliando con la canna selvatica, in costruttori ed abili intagliatori di collari per il bestiame, in pastori che pascolano il proprio gregge, effettuano la tosatura a mano, preparano la ricotta ed i formaggi secondo tecniche antiche, in contadini che mietono il grano che viene macinato nei mulini ad acqua, in donne che preparano il sapone fatto in casa, che lavano la lana tosata, che fanno il pane in casa con il lievito madre tramandato dalle nonne, infornandolo nel forno a legna, che ricamano o creano stoffe con qualche antico telaio, che lavano i panni nel torrente. Nei paesi litoranei (Nizza di Sicilia, Alì Terme, Scaletta Zanclea), invece si incontrano tutte le antiche attività legate alla pesca tradizionale, pescatori che intrecciano la "rizza", le "nasse", ecc.. Inoltre non è raro imbattersi nella bottega del fabbro, del calzolaio, dello stagnino, del falegname, del sarto, delle ricamatrici e ancora i nonni raccontano vecchi aneddoti dei loro tempi, spesso incorniciati da antichi detti e proverbi. Le feste contadine si concludono sempre con balli canti e stornelli improvvisati intonati nel dialetto locale e feste religiose conservano antichi rituali, preghiere e canti di origini antichissime (festa dell'Immacolata, festa d' "Annunziatedda"). Tutto quanto descritto è l'ultimo strascico di un passato che il presente tende a soffocare e che certamente il futuro perderà, perciò la scuola, ente educativo per eccellenza, ha il dovere di valorizzare e conservare come fonte storica per le generazioni future.
OBIETTIVI SPECIFICI	-Acquisire la metodologia della ricerca; Saper operare rapporti tra passato e presente;-Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace il proprio aggiornamento lungo l'intero arco della propria vita. -Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in

	essi raggiunti; -Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi specifici delle singole discipline; -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;m -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; -Comprendere il concetto di lavoro e sua evoluzione storica del proprio territorio; -Saper individuare le tappe di mutamento del modo di lavorare;-Saper leggere e comprendere la realtà locale cogliendo i valori e le sfumature di significato che la caratterizzano; -reinterpretare il patrimonio immateriale per far incontrare la generazione degli anziani, depositaria delle identità immateriali, con le nuove generazioni grazie a nuovi linguaggi e strumenti innovativi che consentano una fruibilità nuova e più vasta; -Conoscere gli aspetti fondamentali della propria cultura e della propria tradizione;-Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico e della sua importanza come fondamentale risorsa economica; -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -Conoscere ed utilizzare il Web come ambiente di comunicazione ed informazione -offrire conoscenze e competenze trasferibili in contesti diversi .-Educare alla cittadinanza attiva grazie ad un approccio partecipativo-collaborativo .-Educare alla conoscenza storica attraverso procedure di tipo storiografico; -Favorire una costruzione attiva delle conoscenze e l'arricchimento concettuale trasversale: concetti spazio-temporali, abilità inferenziali, pensiero critico;Sperimentare le pratiche della mediazione didattica superando l'approccio trasmissivo; -Promuovere la metodologia della ricerca storico-didattica e la didattica delle storie locali; -Promuovere e valorizzare la funzione didattica di archivi, documentazione antica e moderna dei patrimoni; -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini; -Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali; -Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali; -Possedere una conoscenza di usi e costumi del proprio passato; -Acquisire procedimenti e tecniche di alcuni mestieri della tradizioni;
ALUNNI COINVOLTI	Allievi delle scuole primarie e secondarie di I grado dell' Istituto Comprensivo
TEMPI	Il progetto impegnerà gli allievi dell'Istituto Comprensivo per l'intero anno scolastico
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	I contenuti del progetto terranno in considerazione gli antichi mestieri Storia e canti di un territorio che spazia dalla collina al mare dove convivono tradizioni legate al lavoro dei campi e quelle legate alla pesca.-Conservazione del proprio patrimonio linguistico anche in vernacolo. Partendo dal proprio vissuto attraverso i racconti e le leggende locali, giungere non solo ad un ampliamento delle conoscenze storico-culturali, ma anche linguistiche e confrontarle con le derivazioni delle lingue neolatine Tradizioni, canti e balli popolari.Filastrocche e proverbi antichi legati alla vita sociale, alla pesca, al lavoro nei campi, alle festività, ecc.La semina del grano. Utilizzo di antichi attrezzi da lavoro. La panificazione .La costruzione delle ceste con la "Virga. La sistemazione del corredo con i telai Le tecniche antiche della pesca ("raustina", "sciabbica", "specchiu", "ragnu", "palamitara", "mutulara", "schetti", "manaiti", "consu i funnu")

	La costruzione delle reti, nasse e altri attrezzi della pesca. Il lavoro sarà svolto nelle ore curricolari delle singole discipline ed extrascolastiche per alcune fasi del progetto. La fase teorica iniziale mira, oltre a motivare gli allievi alla ricerca e al confronto, a riflettere sul termine "artigiano", che un tempo si chiamava "artiere", parola ricca di senso perché individuava negli uomini delle arti la figura tipica di quei cittadini che nella capacità del lavoro manuale o strumentale univano quelle dell'inventiva e della creazione, a volte anche a livello artistico e come questa categoria di lavoratori autonomi costituiva e ancora oggi costituisce, l'ossatura economica della realtà dei paesi del nostro comprensorio. Si coinvolgeranno le famiglie più antiche del territorio e gli anziani, dai quali ascoltare e documentare i racconti, le leggende collegate a luoghi ancora esistenti, tradizioni, i vecchi mestieri che quasi stanno scomparendo come ricamatrici, canestrai, vasai, lavandaie, scalpellino, falegnami, pescatori, sarti, calzolai, ecc.. La fase successiva vedrà gli allievi impegnati in ricerche, interviste, foto, video, elaborati grafico-pittorici di monumenti e scene di vita quotidiana dei vari artigiani, elaborati pratici, simulazioni dei vari mestieri, canti , coreografie, montaggio, ecc.. Saranno recuperarati canti, danze, musiche, filastrocche, superstizioni, legati al lavoro, alle festività ecc.,. Questo laboratorio sarà supportato dal gruppo folcloristico "Val di Nisi", con il quale si studieranno e realizzeranno canti, musiche e danze estrapolati da quelli della tradizione popolare del territorio e della Sicilia. Nel laboratorio di Arte e Immagine si svolgeranno le attività di tipo pratico-creativo, come lo sviluppo grafico-pittorico e/o plastico dei monumenti e scorci più antichi del territorio, di scene e utensili legati alla vita quotidiana e al lavoro. Il laboratorio d'informatica , oltre che per facilitare il lavoro di ricerca, scrittura, montaggio, ecc., fungerà da "redazione" per impaginare opuscoli, depliant, realizzare lavori in PPT, video, CD, ecc.. Soprattutto l'alfabetizzazione informatica degli anziani, con interventi ed attività a loro dedicate, mediante le nuove tecnologie ,da un lato consentirà loro una nuova fruizione delle tradizioni orali di cui essi sono depositari, facendoli essere attori protagonisti di un processo di recupero e valorizzazione dei contenuti, dall'altro aiuterà gli allievi ad avvicinarsi a un mondo e a una storia che fa parte integrante della loro storia rendendoli cittadini partecipi e consapevoli. Sono previste delle azioni di monitoraggio mirate, principalmente a rilevare, oltre alla conoscenza della storia locale, i personaggi illustri, le tradizione popolari più importanti, la conoscenza dei principali monumenti del territorio chiese, castelli, quartieri, l'importanza della tutela dell' ambiente, l'acquisizione del rispetto per il passato, in quanto parte integrante del nostro presente e futuro, verranno prese in considerazione la capacità, l'impegno, la creatività, l'interpretazione, l'autonomia operativa, il rispetto dei tempi, una produzione cosciente, mai casuale, un uso corretto dei materiali idonei. La capacità di collaborare fra alunni di classi diverse, insegnanti. Gli elaborati prodotti rappresenteranno una seconda ma molto importante modalità per verificare i risultati del percorso. Al termine del progetto i docenti produrranno un "documento" cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nella quale vengono descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, per l'appunto, la volontà di continuare a operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto.Saranno svolte uscite didattiche

	per gli approfondimenti.
PERSONALE ESTERNO INDISPENSABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Collaborazione (a titolo di volontariato) con gli storici: Carlo Gregorio, Prof.ssa Grazia Magazzù, Dottor Ulderico Diana, Carlo Barbera, gli eredi del Colonnello Interdonato di Nizza di Sicilia, eredi della famiglia D'Alcontres, Prof. Mario Rizzo, ecc.. Collaborazione con gli Enti Locali: Gal dei Peloritani, Pro Loco, Gruppo folcloristico "Val di Nisi", amministrazioni locali, Consorzio per la valorizzazione degli antichi mestieri, "Museo del mare", "Museo del Risorgimento", biblioteca comunale "Cagli", biblioteca dell'associazione "Vivere insieme" , associazione "Ciumareddu"
UTILIZZO ATTREZZATURE	Gli strumenti che il progetto rende risponibili, vogliono stimolare attività di approfondimento che, passando dalla lettura , dall'ascolto e dalla ricerca, promuovano la scrittura, incardinata in una didattica della parità di genere che vede ragazze e ragazzi coinvolti in processi di conoscenza e di confronto. Le azioni del progetto prevedono la dotazione di diversi strumenti didattici bibliografie, questionari, filmografie, sitografie tematiche e prodotti multimediali , documentazione di tipo normativo sulla regolamentazione storica della parità di genere, Fotocamera digitale,Videocamera, Computer, Libri, Stampe, Opuscoli, Tecnologie multimediali, Dispense, Schede di lavoro, CD rom, Video, scanner, strumenti musicali tradizionali e alternativi, Internet, Materiale di facile consumo, Altro…..
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Verranno presi in considerazione le capacità, l'impegno, la creatività, l'interpretazione, l'autonomia operativa (anche nella scelta e nell'uso delle tecniche e dei linguaggi acqisiti), il rispetto dei tempi, di una produzione cosciente, mai casuale, un uso corretto dei materiali, delle storie, racconti, films, ecc.. La capacità di sapersi confrontare e collaborare con alunni di classi diverse e insegnanti.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Il progetto si propone di recuperare e valorizzare quei beni materiali e immateriali che hanno caratterizzato il nostro territorio, patrimonio che è stato trasmesso di generazione in generazione, costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana . Il progetto nasce anche dall'idea di gettare luce sulla realtà territoriale, abbracciandone tutti i molteplici aspetti, in modo che il presente sia vissuto con la consapevolezza del passato e con lo slancio propositivo di progettare il proprio futuro e costruire il proprio ruolo culturale e professionale in particolar modo contribuisce a : • Conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui i nostri alunni vivono offrendo la consapevolezza delle proprie radici e tradizioni storico- culturali; • Acquisire la consapevolezza che lo studio del passato è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione; • Acquisire una maggiore conoscenza dell'ambiente; • Valorizzare le risorse umane, culturali , economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, il contatto con gli anziani; • Contribuire all'orientamento e alla formazione, superando la separazione tra la scuola e il territorio; • Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro;

	• Rendere l'allievo protagonista attivo della propria crescita individuale e sociale, rafforzare la propria identità culturale; • Creare una mostra permanente di foto e manufatti sulle Tradizioni Popolari del luogo, riferita i particolare, agli antichi mestieri.

PROGETTO"Giornalino"	
TITOLO	***IL MONDO DEI GIORNALI: FRUIZIONE E PRODUZIONE***
RESPONSABILE PROGETTO	INS. COSTA SAVERIA
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Dalle osservazioni effettuate negli anni precedenti del nostro Istituto emergono come prioritari i seguenti bisogni formativi: -fare uscire gli alunni dalla condizione di lettori inconsapevoli ;-avere un approccio critico con il mondo dei media
FINALITA'	Competenze : Favorire l'approccio al mondo dell'editoria Abilità :-Far conoscere agli alunni i linguaggi e le tecniche giornalistiche e informarli sul funzionamento di un giornale e dei suoi scopi.-Sviluppare la capacità di acquisire e trasmettere notizie e informazioni.-Stimolare l'apprendimento e creare occasioni di approfondimento di alcuni argomenti, in particolare affidando ai ragazzi compiti diversi secondo interessi, attitudini e capacità.-Sviluppare le capacità espressive e comunicative e favorire la creatività.-Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.-Fare acquisire e/o migliorare la conoscenza e abilità degli alunni nel campo delle nuove tecnologie informatiche.-Metterli in contatto con altre realtà che realizzano esperienze simili.-Sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto
TEMPI	Anno scolastico 2016/17
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	-Produzione degli articoli da parte delle classi. -lettura di quotidiani e dei relativi inserti dedicati agli aluni -Raccolta e revisione dei materiali prodotti. -Strutturazione dei giornalini scolastici: formato, numero delle pagine e delle colonne, spazio per immagini. -Assemblaggio dei materiali con l'impiego di programmi di grafica e videoscrittura. -Realizzazione del giornalino in tipografia -Il giornalino scolastico sarà cartaceo ma anche sarà fruibile sul sito dell'Istituto
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Il giornalino scolastico può essere un importante strumento didattico per motivare e stimolare gli alunni alla scrittura e alla lettura promuovendo, allo stesso tempo, l'aspetto cooperativo e comunicativo. Vengono quindi fornite agli alunni le motivazioni per ricercare una comunicazione chiara e corretta. Essi apprendono così a documentare e a raccontare le esperienze. Il dover cooperare per costruire un prodotto comune facilita il lavoro attivo. Si può anche evidenziare il totale coinvolgimento degli allievi, che potranno migliorare le proprie competenze e le capacità linguistiche in un'attività culturale e ludica al tempo stesso.
MONITORAGGIO E VERIFICA	In itinere ed alla fine del percorso si evidenzieranno: - il grado di partecipazione e di coinvolgimento degli alunni; - i punti di forza e di debolezza

PERSONALE COINVOLTO	Docenti dell'ambito linguistico
UTILIZZO ATTREZZATURE	Lim , materiale multimediale, laboratorio multimediale per l'impaginazione del giornale .

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	
TITOLO	**"Welcome to England!"**
RESPONSABILE PROGETTO	Insegnante comunale (L.R.93/82) Lilla Gullì
FINALITA'	• sviluppare la capacità di socializzazione; • suscitare nei bambini l'interesse verso un codice linguistico diverso; • favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno; • potenziare le capacità di ascolto,di attenzione,di comprensione e memorizzazione; • sviluppare le capacità d'uso dei linguaggi non verbali; • riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2,deducendo il significato di alcune parole dall'abbinamento suono/gesto-suono/parole-parole/immagine; • aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio-affettiva; • usare la lingua in contesti comunicativi significativi; • avviare il bambino alla comprensione e al rispetto di altre culture e altri popoli,scoprendo differenti stili di vita e abitudini.
OBIETTIVI	• comprendere e formulare saluti; • presentarsi; • comprendere ed eseguire istruzioni e comandi attraverso semplici risposte verbali o con linguaggio iconico/gestuale; • identificare animali,oggetti,giocattoli,cibo,indumenti; • denominare i membri della famiglia; • denominare le parti del corpo; • identificare i colori ed associarli ad oggetti; • numerare da 1 a 10; • Il tempo e le stagioni • associare gli indumenti alle stagioni; • associare l'immagine al suono; • ripetere e drammatizzare chants e canzoni; • riconoscere simboli e tradizioni delle festività:Halloween,Christmas,Carnival,S.Valentine's Day,Father's Day ,Easter,Mother's Day
SOGGETTI COINVOLTI	Tutti i bambini di 4 e 5 anni delle quattro sezioni (A-B-C-D) della Scuola Infanzia "S.Giuseppe "Di Nizza di Sicilia.

TEMPI	Intero anno scolastico (ottobre-maggio) in orario curriculare e di servizio dell'ins. Lilla Gullì,esperta
MODALITA'DI REALIZZAZIONE E FASI	Il progetto prevede 5h settimanali dalle h10,45 alle 11,45. Dal lunedì al giovedì1h per i bambini di 4 e 5 anni di ogni sezione ,il venerdì saranno coinvolti solo i bambini di 5 anni di tutte le sezioni. La referente del progetto ed esperta esterna, ins. Lilla Gullì, sarà supportata quotidianamente da un'insegnante della sezione coinvolta.
METODOLOGIA E STRATEGIE.	Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale vario (cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-play, mimiche,sonore,esecuzione di canti mimati e giochi ed attività di psicomotricità. Attraverso il gioco,la simulazione,la ripetitività e il metodo del TPR [Total Physical Response]),tutti i contenuti saranno proposti e svolti in forma ludica e orale in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare naturalmente e gioiosamente le loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti. Saranno utilizzati i vari spazi a disposizione nei plessi:laboratorio linguistico,sala polifunzionale,aula di lettura/informatica.
VERIFICHE E MONITORAGGIO	Un'osservazione sistematica verrà effettuata contestualmente alle attività svolte per monitorare in itinere la ricaduta del progetto sul processo formativo dell'alunno. Tutto il materiale prodotto dai bambini durante le varie attività svolte sarà inserito in un portfolio che verrà consegnato alla famiglia alla fine del progetto.
RICADUTE SUI CURRICOLI	Ogni attività prevista dal progetto ha come punto di partenza i vari "Campi di Esperienza",mettendo al centro dell'apprendimento l'operare del bambino,la sua corporeità,le sue azioni,le sue percezioni. Si osserverà ,in particolare,il consolidamento delle competenze relazionali, riflessive e metariflessive indispensabili alla comunicazione.

TITOLO	**LA STRADA DEL FUTURO**
RESPONSABILE PROGETTO	Di Blasi Salvatore
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Partecipazione ai valori della convivenza civile.Acquisire il rispetto di sè e degli altri.Formazione di una mentalità in termini di consapevolezza e sicurezza.
FINALITA'	Competenze /Abilità:Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente ed i beni comuni. Prendere coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e, ovviamente, quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada. Riconoscere la segnaletica stradale Individuare situazioni di pericolo sulla strada Individuare e distinguere situazioni di pericolo sulla strada. Sviluppare l'autonomia personale e un correlato senso di responsabilità
ALUNNI	Gli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto

COINVOLTI	
TEMPI	Tutto l'anno
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Scuola dell'Infanzia:Approccio dei bambini con la polizia municipale,Rielaborazioni grafiche delle esperienze;Rinforzo delle attività tramite schede (in allegato:Le esperienze saranno trascritte anche sotto forma di filastrocche;Costruzione di un semaforo con l'aiuto della maestra con una scatola di cartone o su cartoncino; Realizzazione con cartoncino di segnali più importanti con l'aiuto della maestra ed utilizzo per giochi di classificatore, facendo individuare ai bambini forme e colori.Scuola Primaria.Approccio dei bambini con la polizia municipale;Rappresentazione della realtà: ogni bambino inventa, con l'aiuto della maestra, dei percorsi che seguirà senza nessuna regola; ci saranno degli ingorghi, tamponamenti ecc. Saranno, di volta in volta, inserite delle regole che regoleranno la circolazione. Le esperienze saranno trascritte sotto forma di racconto o rappresentazione grafica;Realizzazione di un albero in cartone che rappresenta la segnaletica**;**Schede da colorare sui mezzi di trasporto antichi e moderni; schede da colorare sui segnali stradali **;**spiegazione dei segnali stradali: associazione tra forma, colore, segnale, regola da rispettare..rappresentazione grafica del percorso casa-scuola;studio del comportamento dei pedoni e dei ciclisti con trascrizione del lavoro svolto sul quaderno; conoscenza degli incidenti più frequenti;Scuola Secondaria di 1° grado;Incontri con la polizia municipale e con rappresentanti di associazioni che trattano temi sull'educazione stradale;conoscenza e studio delle vie di comunicazione nell'ambiente in cui si vive;i segnali stradali e le regole da rispettare sulla strada; studio sulle cause più frequenti di incidenti; individuazione del comportamento più corretto nelle diverse situazioni stradali; riflessioni scritte sul proprio comportamento da pedone e da ciclista; riflessioni scritte sull'uso del motorino;conoscenza dell'uso del casco ed illustrazione dei pericoli derivanti dal mancato suo uso.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Acquisizione delle competenze specificate
MONITORAGGIO E VERIFICA	Somministrazione di schede
UTILIZZO ATTREZZATURE	Pc .LIM

TITOLO	***"IO come NOI"***
RESPONSABILE PROGETTO	Prof. CAMINITI DOMENICO
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	*"Immaginate una classe con una finestra su una conoscenza estesa a tutto il mondo. Immaginate un insegnante con la possibilità di portare alla luce ogni immagine, suono, evento. Immaginate che l'alunno possa visitare ogni posto sulla terra ed ogni tempo nella storia. Sembra ancora oggi qualcosa di magico. Tuttavia l'abilità per allestire questi generi di ambienti di apprendimento è all'interno delle nostre possibilità". (HOPPER)* L'Istituto Comprensivo di Alì Terme, perseguendo la strada dell'integrazione, dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità , intende garantire un curricolo formativo ricco di stimoli, un laboratorio di apprendimento significativo che mira al successo formativo di "TUTTI". Il Progetto **"IO come nOI"** si aggancia a questa finalità della mission d' Istituto, ponendosi, con l'utilizzo dei canali multimediali, come strumento che introduce nuove possibilità apprenditive, comunicative e relazionali, facilitando le rappresentazioni della conoscenza, attraverso la simulazione esplicita di concetti altrimenti recepiti come puramente astratti. La multimedialità, con l'integrazione tra suono e grafia, rappresenta il sistema vincente per il confezionamento di un messaggio ad effetto, perché, mentre facilita lo scambio comunicativo, rendendo effettive le condizioni di interattività, autorizza l'alunno a recitare un ruolo attivo, esortandolo alla decodifica, all'attivazione o disattivazione del segnale, alla scelta e al confronto dei messaggi.
FINALITA'	Le finalità progettuali sono rivolte alla promozione della: • integrazione socio-culturale, tutela e rispetto delle diversità; • promozione del successo formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; • accesso differenziato all'apprendimento con la sperimentazione di ausili , software e metodologie che favoriscano la comunicazione e l'apprendimento di alunni con deficit sensoriale, linguistico-comunicativo, logico-astrattivo, relazionale. • crescita motivazionale; • creazione di una RETE attorno all'alunno diversamente abile e all'interno del suo territorio.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	• Tre le fasi principali di attuazione del progetto: • Inserimento • integrazione • Inclusione La prima fase prevede la predisposizione degli ambienti scolastici, in maniera funzionale e familiare, dove l'alunno H possa muoversi liberamente e crescere autonomamente. La seconda fase tutela i diritti degli alunni H , con la predisposizione di percorsi individualizzati, monitoraggio e screening condivisi, in collaborazione con tutti gli attori che gli ruotano attorno. La terza fase partecipativa, in cui l'alunno vive pienamente se stesso all'interno dell'ambiente scolastico e socio-territoriale, col raggiungimento del successo formativo . **Metodologia scientifica** • cooperative learning: apprendimento cooperativo, interazione positiva tra pari; • modeling e coping: esercizi di riabilitazione linguistica, psicomotoria, senso percettiva; • feed back positivo: motivazione, rafforzamento; • problem solving: comprensione, soluzione, rappresentazione, categorizzazione, pianificazione, autovalutazione; • peer tutoring: lavoro in coppia, al fine di migliorare la padronanza della consegna e aumentare la quantità di tempo spesa su di essa; • strutturazione della classe con l'affissione di percorsi illustrati, parole- chiave, cartellonistica, utilizzo del PC, della LIM, di mappe concettuali disciplinari; • disposizione alunni nell'aula;

	• varietà e rimo sostenuto delle attività proposte. **Mezzi e strumenti diversificati:** • Utilizzo di supporti audio per sviluppare la capacità di ascolto. • Utilizzo di supporti visivi per facilitare la capacità di comprensione senza far ricorso alla lingua madre e per rafforzare e potenziare l'apprendimento multi sensoriale. • Utilizzo di pecs, flash cards, giochi interattivi per favorire lo sviluppo e/o il potenziamento dell'attenzione e della memoria a lungo termine. • Utilizzo di work books con espansioni on line. • Ricorso ad attività di ricerca/azione per la predisposizione di contenuti e/o messaggi. • Attuazione di laboratori informatici che sostengano lo sviluppo dell'attenzione, della comunicazione, dell'apprendimento, dell'autonomia, partendo da attività particolarmente attraenti ed accattivanti.
ALUNNI COINVOLTI	Sezioni e classi dell'Istituto in cui sono presenti alunni diversamente abili; (n° 4 alunni H scuola Infanzia; n° 13 alunni H scuola primaria; n° 7 alunni H scuola secondaria di I° grado). Si registrano numerosi casi di alunni con disturbi dello spettro autistico e di un alunno ipovedente, con marcate problematiche nella sfera linguistica, psicomotoria e visiva).
TEMPI	Intero anno scolastico
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Sviluppo delle **competenze del fare, del sapere , del saper essere,** nelle varie aree dello sviluppo: affettivo relazionale, dell'autonomia, comunicativo- linguistico- espressivo, senso- percettivo, motorio -prassico, neuropsicologico, cognitivo ed apprenditivo, nel rispetto dell'**UNICITA' della persona.**
MONITORAGGIO E VERIFICA	Saranno espletate le seguenti attività di verifica in itinere finalizzate alla valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni: 1. monitoraggio delle varie fasi di attuazione del progetto; 2. analisi e confronto dei risultati di apprendimento degli allievi.
PERSONALE COINVOLTO	Tutti i docenti di sostegno e curricolari presenti nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado dell'Istituto che accolgono alunni H, le famiglie, l'ASP n° 5 MESSINA, gli Enti Locali e Territoriali, il CTI di Taormina.
UTILIZZO ATTREZZATURE	• Libri/ audio libri • Lettore cd e DVD • Macchina fotografica e videocamera • Computer , vocal pc, tablet • software • comunicatore simbolico • comunicatore per autismo • Materiale di facile consumo e da riciclo • giochi linguistici e logici con la LIM • dischi tattili e materiale sensoriale.

TITOLO	*"SOLIDARIETA' INTERCULTURA"* **"UN CUORE PER GLI ALTRI "**
RESPONSABILE PROGETTO	TRIMARCHI EMANUELA
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	L'Istituto .Comprensivo mostra particolare cura nel ricercare le strategie idonee, affinché l'alunno possa trovare nell'ambito scolastico, il suo inserimento equilibrato e costruttivo nel contesto socio-ambientale . Se l'adolescente si sente parte di un progetto, infatti, riesce a trovare un "senso" a quello che fa e ad attivare al meglio le proprie risorse E' convinzione condivisi da genitori, insegnanti e alunni che i valori della pace e della solidarietà possono essere acquisiti solamente lavorando insieme ed è per questo che il progetto prevede, come è ormai tradizione,una parte sarà devoluto per l'adozione a distanza" in Guinea-Bissau.
COMPETENZE	Capire il significato della parola solidarietà. Mettere in atto comportamenti di solidarietà e amicizia. Conoscere il fenomeno del bullismo. Comprendere il significato e il valore e i principi dell'amicizia. Conoscere e approfondire i diritti universali ed irrinunciabili dell'uomo e del cittadino con particolare riguardo alla loro applicazione nei confronti dei bambini e degli adolescenti di tutto il mondo Educare alla diversità culturale ed etnica:Eguaglianza,cooperazione, solidarietà libertà pace, fratellanza, integrazione,cooperazione, giustizia socialeFavorire la socializzazione e la collaborazione per promuovere un clima rassicurante e per sviluppare una collaborazione fra tutti gli alunni ed anche con l'adulto di riferimento.Favorire l'integrazione con i vari alunni di diverse classi. Promuovere l'identità multiculturale e interculturale. Promuovere capacità creative e operative. Promuovere la collaborazione nel lavoro di gruppo ed il senso di responsabilità. Stimolare la fantasia e la creatività manipolativa, utilizzo e conoscenze di materiali diversi (carta per decupage, colla, colori acrilici, lucido, gesso e fimo (materiale che occorre per la bigiotteria e materiali riciclati. Potenziamento della manualità degli alunni.
ALUNNI COINVOLTI	Gruppo di alunni della scuola secondaria di 1°grado di:Scaletta, AlìTerme, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia:
TEMPI	Le attività relative al progetto si svolgeranno per tutto, l'anno scolastico attraverso un intervento sistematico che mira a creare gradualmente dinamiche relazionali più adeguate e rapporti basato sul rispetto reciproco.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Realizzare piccoli oggetti in maniera creativa e manipolativa. Come si è fatto negli anni precedenti, nel corso dell'anno scolastico, saranno distribuiti delle scatolette a forma di salvadanaio spedite dal Centro missionario di Torino "Amici della Guinea Bissau", e gli alunni di Nizza di Sicilia e di Ali e di Scaletta Zanclea e Fimedinisi li distribuiranno nei vari negozi della cittadina e saranno ritirati alla fine dell'anno scolastico. Nel periodo di Natale e Pasqua sarà effettuata una Lotteria con dei lavori realizzati dalla docente, insieme ad alcuni alunni , i biglietti saranno distribuiti ai ragazzi , una parte del ricavato sarà messo a disposizione per l'esigenze dei ragazzi della propria scuola, una somma sarà devoluta agli "amici della Guinea Bissa, dove un genitore verserà il ricavato sul conto corrente "Amici della Guinea Bissau". in nome della scuola di appartenenza." In alcuni plessi si effettuerà una fiera del dolce. Gli alunni di Nizza ed Ali' e Scaletta e si impegneranno anche quest'anno scolastico a contribuire per l'adozione a Nizza di Sicilia due bambini della Guinea ,per Alì una bambina, anche per la realizzazione dell'ambulatorio ed attrezzature per "Centro Gerico a Bissau "; lavori realizzati dagli alunni oggetti in gesso, varie tegole di decupage, piccoli oggetti di bigiotteria (collane, braccialetti e orecchini) saranno messi in mostra e venduti; il ricavato sarà devoluto in beneficienza come anzidetto. Il versamento sarà sempre un genitore a farlo . Ogni laboratorio utilizzerà materiali di riciclo o da acquistare:gancetti vari, fimo di vario colore, catenelle,chiodini, monachelle per orecchini,gesso per stucchi, colori acrilici, colla vinilica,carta e tovaglioli per decupage.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Realizzazione di mercatini per Natale e Pasqua. Lavori per le lotterie Drammatizzazione .Concerto Natalizio
MONITORAGGIO E VERIFICA	Attraverso la costante osservazione dell'insegnante coinvolto, verranno monitorati i progressi sia rispetto agli obiettivi didattici sia rispetto a quelli educativi di ogni laboratorio.
UTILIZZO ATTREZZATURE	Sussidi scolastici vari

TITOLO	**SE FACCIO..IMPARO!** *referente C.Muzio*
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Il progetto ha la finalità di stimolare e formare negli studenti la capacità di realizzare un oggetto a partire dalla sua ideazione e progettazione, dallo studio del materiale, fino alla scelta della tecnica espressiva e della strumentazione idonea. Il cuore del progetto e la sua finalità non è semplicemente la realizzazione di oggetti partendo da materiali di riciclo, bensì la "progettazione e la realizzazione" del processo, il suo controllo e la sua documentazione, basandosi principalmente sul lavoro cooperativo di più gruppi che si alterneranno nelle diverse fasi. Il riciclo creativo diventa così l'occasione per avviare un gruppo di lavoro ampio e complesso anche per eterogeneità dei componenti, per età, abilità e inclinazioni, suddivisi in sottogruppi altrettanto eterogenei, con compiti ed ambiti di azione ben differenziati che concorrono insieme al raggiungimento dell'obiettivo finale prefissato: un evento finale all'interno del quale mostrare a genitori e docenti i manufatti realizzati. ***"Se sento ..dimentico, se vedo...ricordo, se faccio...imparo!"*** è il motto che riassume l'importanza, ai fini didattici ed educativi, del laboratorio.
COMPETENZE DA **SVILUPPARE**	• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Competenze digitali
OBIETTIVI SPECIFICI	· Stimolare le capacità manuali e creative. · Presentare modelli comportamentali socialmente utili e più consapevoli. · Far comprendere l'importanza degli oggetti e di una loro seconda vita. · Prendere coscienza del processo progettuale e operativo . Conoscere ed applicare tecniche decorative e strumenti specifici . Lavorare in gruppo . Utilizzare semplici strumenti per la grafica digitale.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Tutti gli alunni coinvolti saranno riuniti in un primo incontro per l'illustrazione generale del progetto, delle sue fasi e delle finalità. In questa sede verranno suddivisi in 5 sottogruppi, secondo le proprie attitudini e richieste, che si occuperanno rispettivamente: 1- recupero e riciclo creativo di manufatti in LEGNO 2 – recupero e riciclo creativo di manufatti in CARTA e CARTONE 3 – recupero e riciclo creativo di manufatti in VETRO 4 – recupero e riciclo creativo di manufatti di TESSUTO e FILATI 5 – Gruppo "Ufficio Stampa e documentazione" che avrà il compito di documentare attraverso foto, video, interviste l'attività dei gruppi operativi, a questo gruppo è affidato anche il compito di predisporre e pubblicizzare l'allestimento dell'evento finale.. Una manifestazione finale sarà l'occasione per esporre i manufatti prodotti, corredati da schede esplicative, mostra fotografica delle varie fasi operative, video e filmati prodotti durante il laboratorio. Anche la pubblicità sul sito della scuola o altri canali locali sarà curata e realizzata dagli stessi studenti.
ALUNNI COINVOLTI	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Alì Terme "S. D'Arrigo". Gli alunni che aderiranno al progetto saranno suddivisi in sottogruppi che si alterneranno negli incontri in presenza. Ogni incontro di laboratorio vedrà coinvolto uno o più gruppi per un totale di non più di 20 alunni.
DOCENTI COINVOLTI	Il progetto sarà realizzato dalla scrivente Prof.ssa Concetta Muzio, insegnante di Arte e Immagine del plesso interessato. Grazie al metodo dell'alternanza sarà possibile gestire un progetto complesso lavorando di volta in volta con piccoli gruppi.
TEMPI	GENNAIO – MAGGIO

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Verranno somministrati questionari intermedi e finali atti a valutare, anche attraverso lo strumento dell'autovalutazione, i progressi raggiunti nel conseguimento delle competenze attese, il soddisfacimento delle attese, la partecipazione e la rilevazione delle presenze attraverso un registro di presenze. La valutazione si avvarrà di rilevazioni di tipo nominale, numerico e ordinale.
PERSONALE INTERNO COINVOLTO	Oltre alla docente impegnata nel progetto, sarà necessaria la presenza di una unità di collaboratore scolastico, a supporto dello svolgimento dell'attività extracurricolare.
UTILIZZO ATTREZZATURE	Il laboratorio si svolgerà nei locali della scuola secondaria di primo grado di Ali Terme, utilizzando l'aula di Arte e, per le attività che necessitano di uso della LIM di una delle aule poste al piano primo. La materia prima per la realizzazione dei nostri manufatti creativi sarà esclusivamente di riciclo, coinvolgendo anche gli studenti nella loro fornitura. Il materiale di consumo di cui è dotata l'aula di Arte, dovrà essere integrato secondo la lista materiali minimi e necessari che si allega.

TITOLO	***-AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE -*** IMPARO il Coding
RESPONSABILE PROGETTO	Prof . Famà Marzia
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	***Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.*** ***Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.***
FINALITA'	Come funziona Internet ed il suo impatto sulla società; come programmare rapidamente semplici applicazioni . come raccogliere, analizzare e visualizzare dati per ottenere conoscenza e comprensione su fenomeni sociali e naturali; come valutare gli effetti sia positivi che negativi delle innovazioni digitali su persone e società.
ALUNNI COINVOLTI	Gli ALUNNI DELLE CLASSI SECONDA A e B della scuola di Nizza
TEMPI	SECONDO QUADRIMESTRE
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Produzione di un libro digitale e se possibile creazione di una UPP
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Sviluppo del pensiero computazionale – Prodotti :libro multimediale
MONITORAGGIO E VERIFICA	In itinere con i prodotti attesi
PERSONALE COINVOLTO	Personale in servizio
UTILIZZO ATTREZZATURE	lIM e computer

TITOLO	***Pari opportunità. DONNA: NON SOLO 8 MARZO***
RESPONSABILI PROGETTO	**Rizzo Anna Maria, Famà Marzia**
COMPETENZE/ ABILITA	• Saper parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e i con coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti; • Disegnare, dipingere, modellare, dare forma, colore e gesti alle esperienze, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di linguaggi, strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé; • Consolidare competenze espressive nell'ambito letterario e poetico; • Esprimere suoni, colori, emozioni con il linguaggio verbale, scritto, poetico e non ; • Valorizzare gli aspetti interdisciplinari della lingua parlata e scritta, dell'arte della musica, informatica cogliendone le valenze interdisciplinariAnalizzare ed elaborare i dati raccolti; • Confronto delle proprie opinioni con quelle degli altri; • Potenziare la conoscenza e l'informazione della violenza di genere sul territorio, per prevenirla, per aiutare le parti coinvolte a riconoscere la violenza agita/subita, le vittime a percepirsi non isolate emergendo dal sommerso, a identificare i propri diritti e i servizi a disposizione sul territorio, a ritrovare fiducia e autostima durante il percorso di uscita dalla violenza; • Potenziare la coscienza degli allievi affinché interiorizzino che l'otto marzo non è un giorno da festeggiare, ma da celebrare e che la donna va difesa 365 giorni, ogni anno. Per sempre.
OBIETTIVI SPECIFICI	- Riconoscere nel rispett delle regole, a difesa di legalità e pari opportunità, i valori fondanti del corretto vivere democratico; -Attivare processi di conoscenza e consapevolezza sui pericoli, in termini di perdita di libertà individuale e collettiva, di una società che non rispetta le differenze di genere; -Radicare nei ragazzi quei valori di cittadinanza attiva e solidale che li rendono quotidiani presìdi di legalità e di rispetto della donna nella propria comunità; -Promuovere la fiducia nelle Istituzioni, nel lavoro delle forze di polizia e della magistratura che tutelano i diritti di cittadinanza di donne e uomini ; -Alimentare un dialogo fra giovani e adulti, maschi e femmine, società e istituzioni sui temi della parità fra generi e del diritto dei cittadini a vivere in una comunità rispettosa della legalità in tutte le sue declinazioni; -Organizzare iniziative mirate a promuovere la riflessione personale e collettiva; -Conoscere e applicare codici e regole del linguaggio verbale, informatico, musicale, visivo , ecc.; -Saper esprimere e interpretare idee ed emozioni nei vari ambiti disciplinari; OBIETTIVI FORMATIVI • Rispettare il valore della persona, quale portatore di diritti; • Promuove attivamente i valori di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani; • Educare all'uguaglianza e alla giustizia sociale; • Ripudiare ogni forma di sopraffazione; • Accelerare un cambiamento culturale rivoluzionario sui diritti di donne e uomini; • Diventare il motore capace di combattere nonsolo la drammatica violenza contro le donne, ma verso quella praticata contro chi, agli occhi del violento o del branco, appaia "debole" o "diverso" da sé, perciò "non meritevole di rispetto"; • Acquisire la metodologia della ricerca; • Saper operare rapporti tra passato e presente; • Stimolare attività di approfondimento che, passando dalla lettura , dall'ascolto e

	dalla ricerca, promuovano la scrittura, incardinata in una didattica della parità di genere che vede ragazze e ragazzi coinvolti in processi di conoscenza e di confronto.
ALUNNI COINVOLTI	Saranno coinvolti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di tutto l'Istituto Comprensivo
TEMPI	Intero anno scolastico
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Pur mantenendo azioni, strumenti didattici e obiettivi in un'unica cornice, l'offerta formativa si articola in tre fasi:la fase di ricerca attraverso libri, internet, romanzi, films, interviste, racconti, ecc.; per la seconda fase si cionvolgeranno gli alunni in tavole rotonde a classi aperte sul tema della violenza, il femminicio, l'omofobia, lo stalking e altri reati che si nascondono nelle pieghe delle relazioni inter/intra-famigliari contaminate da una cultura violenta, criminale e mafiosa, il ruolo della donna e il suo cambiamento nel tempo dalla figura della Dea Madre ad oggi; l'ultima fase vedrà impegnati gli allievi nelle attività dei vari laboratori (d'arte, creativo,informatica, musicale, storico-letterario, ecc.), coordinate dai propri docenti, che, con l'uso di linguaggi diversi, consentiranno agli studenti di entrare in contatto con il ruolo della donna sin dall'antichità e come questo sia stato storpiato nel tempo, con storie di "altri" da cui può nascere una costruttiva riflessione sulle dinamiche interpersonali appropriandosi, in maniera creativa, di atteggiamenti consapevoli di comunicazione e cooperazione fra pari. Saranno organizzate attività per stimolare una riflessione sulle tematiche della parità e della piena cittadinanza, sullo scambio di positive esperienze educative. Un impegno formativo mirato alla promozione di comportamenti positivi, di una pedagogia della parità e della legalità che privilegia l'utilizzazione delle tecniche del brain storming e del cooperative learning. Si prevede la formazione di un gruppo di coordinamento di docenti delle diverse scuole aderenti, in raccordo con le resp. del Progetto e la dirigenza scolastica; l'attivazione di costruttive sinergie fra le diverse discipline; analisi e confronto fra comportamenti, riscontrabili nel luogo-scuola, espressione di rispetto o negazione dei valori di parità e di pari opportunità; laboratori di lettura e scrittura, di fotografia e di teatro a scuola; la donna nella storia, nella letteratura e nell'arte; rapporto della donna con il potere; ruolo della donna nella civiltà occidentale; la donna nella famiglia siciliana; la parità fra i generi nella comunicazione mediatica ; lavori "da donna", lavori "da uomo" e condizionamento sociale; giochi "da bambina", giochi "da bambino" e condizionamento famigliare; stereotipi e luoghi comuni di contenuto sessista; destrutturazione di "miti" e luoghi comuni che, ancora oggi, alimentano una cultura sessista, e spesso anche criminale; laboratorio di arte; laboratorio musicale; laboratorio d'informatica. Le fasi di lavoro - iniziale, intermedia, conclusiva – possono vedere gli studenti impegnati nella produzione di elaborati di diverso tipo: cartelloni, vignette e/o fumetti, fotografie singole o in gruppi/sequenza, brevi narrazioni, articoli e/o inchieste per il giornalino scolastico, spot, testi e musiche di canzoni rap, CD, opuscoli, libretti, PP, videoinchieste, oggettistica di vario genere. Gli elaborati, eventualmente valutati e selezionati in autonomia da ogni singola scuola, faranno parte di una mostra dei lavori finali, organizzata dal gruppo di progetto.
UTILIZZO ATTREZZATURE	Gli strumenti che il progetto rende risponibili, vogliono stimolare attività di approfondimento che, passando dalla lettura , dall'ascolto e dalla ricerca, promuovano la scrittura, incardinata in una didattica della parità di genere che vede ragazze e ragazzi coinvolti in processi di conoscenza e di confronto. Le azioni del progetto prevedono la dotazione di diversi strumenti didattici bibliografie, questionari, filmografie, sitografie tematiche e prodotti multimediali , documentazione di tipo normativo sulla regolamentazione storica della parità di genere, Fotocamera digitale,Videocamera, Computer, Libri, Stampe, Opuscoli, Tecnologie multimediali, Dispense, Schede di lavoro, CD rom, Video, scanner, strumenti musicali tradizionali e alternativi, Internet, Materiale di facile consumo, Altro…..
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Verranno presi in considerazione le capacità, l'impegno, la creatività, l'interpretazione, l'autonomia operativa (anche nella scelta e nell'uso delle tecniche e dei linguaggi acqisiti), il rispetto dei tempi, di una produzione cosciente, mai casuale, un uso corretto dei materiali, delle storie, racconti, films, ecc.. La capacità di sapersi confrontare e collaborare con alunni di classi diverse e insegnanti.

RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Il potenziamento di un lavoro educativo nella scuola e nella società può contribuire ad accelerare un cambiamento culturale rivoluzionario sui diritti di donne e uomini e diventare il motore capace di combattere nons olo la drammatica violenza contro le donne, ma verso quella praticata contro chi, agli occhi del violento o del branco, appaia "debole" o "diverso" da sé, perciò "non meritevole di rispetto". E' tempo di agire per il ripristino di un sistema di valori che non abbiamo saputo praticare né proteggere dal fuorviante condizionamento di alcune culture criminali che, più di altre, continuano a mal rappresentare gli uomini e le donne, l'onore, il rispetto, la famiglia, la scuola, lo Stato. Il progetto vuole porre al centro dell'attenzione il rispetto della parità e della differenza di genere ed il superamento degli stereotipi sessisti, deve poter realizzare un ampio programma di educazione alla legalità e alla responsabilità che abbia come prioritario riferimento il rispetto della persona e delle regole. La violenza sulle donne è purtroppo un problema antico e affonda le sue radici in tempi lontani, all'interno di modelli, non solo famigliari, che ci rimandano a comportamenti storicamente ancorati a ruoli ancillari e subordinati alle figure maschili. Le fasi di lavoro - iniziale, intermedia, conclusiva – possono vedere gli studenti impegnati nella produzione di elaborati di diverso tipo: riflessioni, commenti, relazioni, mesostici, analisi brani antologici e poesie. Elaborati grafici e pittorici con disegni liberi e guidati, composizioni bidimensionali e in 3D . Elaborati digitali , creazione multimediale di documentazioni, CD, opuscoli, libretti, PP, videoinchieste, cartelloni, vignette e/o fumetti, fotografie singole o in gruppi/sequenza, brevi narrazioni, articoli e/o inchieste per il giornalino scolastico, spot, testi e musiche di canzoni rap, oggettistica di vario genere inerente al tema. Gli elaborati, eventualmente valutati e selezionati in autonomia da ogni singola scuola, faranno parte di una mostra dei lavori finali, organizzata dal gruppo di progetto

TITOLO	**POTENZIARTE**
RESPONSABILE PROGETTO	Prof.ssa Rizzo Anna Maria
COMPETENZE/ ABILITA	Saper parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e i con coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti; Disegnare, dipingere, modellare, dare forma, colore e gesti alle esperienze, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di linguaggi, strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.
OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI	**Obiettivi trasversali**: Sviluppo armonico della persona; Progettazione e comunicazione consapevole con l'uso di vari linguaggi, quello Visivo in particolare; Disponibilità alla collaborazione; Interazione con l'ambiente naturale e sociale; Si relaziona con gli altri, interagisce con i coetanei; Risolve o tenta di risolvere i problemi che incontra; Apprende dai propri errori e rafforza l'autostima; Riesce ad avere un rapporto corretto (equilibrato) con se stesso e con gli altri; Rispetta le regole della convivenza civile. **Obiettivi specifici**: Approfondire la conoscenza dei codici visuali (linee, superficie, forma, spazio) delle regole compositive e le tecniche; Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazioni di codici di tecniche e materiali di diverso tipo; Conoscere ed utilizzare gli elementi della composizione visiva e le sue funzioni; Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel territorio; Produrre elaborati collettivi utilizzando le regole della rappresentazione visiva.
ALUNNI COINVOLTI	Gruppi di alunni delle Scuole Secondarie di primo grado del plesso di Nizza di Sicilia e Fiumedinisi

TEMPI	Mese di Gennaio in poi
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare (3 ore pomeridiane circa) e dovrebbe avere carattere **intensivo,** cioè le ore del progetto saranno concentrate in un periodo breve**.** Si cercherà di stimolare al massimo livello possibile le capacità di ciascun alunno, affinchè maturi una buona personalizzazione delle conoscenze e abilità disciplinari, per favorire l'acquisizione delle competenze necessarie al proprio "Progetto di Vita". Il punto di partenza del progetto sarà la ricerca e la progettazione di elaborati di gruppo o collettivi, per la realizzazione di murales, di pannelli in compensato e tela, restauro di mobili smessi (un armadio, un tavolo, una cassettiera), da decorare con tecniche plastiche e pittoriche sperimentate durante la fase di ricerca. Gli elaborati finiti saranno esposti nei locali delle rispettive sedi.
PERSONALE ESTERNO INDISPENSABILE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Nel progetto non è prevista la presenza di esperti esterni.
UTILIZZO ATTREZZATURE MATERIALE	Pannelli in compensato, pannelli di tela, tele, mobili smessi (plesso di Nizza di Sicilia), colori acrilici, pennelli a punta piatta, pennelli a punta tonda, argilla (un pane da 25 Kg), das, mirette, vernice ad acqua, colla millechiodi, materiale di cartoleria, libri, fotocopie, foto, ecc.. Per la cottura dell'argilla è necessario un forno per ceramica (da acquistare o in comodato d'uso).
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Verranno presi in considerazione le capacità, l'impegno, la creatività, l'interpretazione, l'autonomia operativa (anche nella scelta e nell'uso delle tecniche), il rispetto dei tempi, una produzione cosciente, mai casuale, un uso corretto dei materiali. La capacità di collaborare fra alunni di classi diverse e insegnante.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Si prevede di rafforzare le capacità di ogni singolo allievo. Potenziare in Arte significa far "aprire" un mondo che va "oltre" la lezione curricolare. I ragazzi riusciranno, sicuramente a sperimentare materiali, tecniche che non è possibile fare nelle ore frontali con un gruppo troppo numeroso, avranno modo di mettere in azione e di, potenziare appunto, la loro innata, e naturale, predisposizione per la disciplina. Avranno la possibilità di percepire cosa si può fare, ad esempio, in un Istituto, o Liceo artistico. Il lavoro, che è di gruppo, li porterà alla collaborazione e all'aiuto reciproco anche con ragazzi di diversa età (ci saranno, infatti ragazzi di I, II e III media). Il risultato finale sarà opera di tutto il gruppo e non del singolo alunno.

TITOLO	LINGVA LATINA
RESPONSABILE PROGETTO	PROF.SSA Foti Anna Maria Scuola Secondaria di 1° grado Nizza "V.Alfieri"
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola, all'interno del Curriculo Integrativo pomeridiano, si propone la realizzazione di corsi di avviamento allo studio del Latino per gli allievi delle classi Seconde-Terze . Il tutto per ..giocare con la lingua latina e per riscoprire le origini del nostro linguaggio .
FINALITA'	**Si cercherà di invogliare gli studenti allo studio di una lingua che serve a : -potenziare e sviluppare le <u>capacità logiche</u> , -migliorare consistentemente la <u>conoscenza dell'italiano</u> , -comprendere la <u>modernità</u> attraverso lo studio delle <u>civiltà antiche</u>, che sono le nostre radici** <u>Obiettivi</u> • Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; • Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; • Apprendere gli elementi basilari della lingua latina; • Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani. <u>Contenuti</u>: • Concetto di evoluzione della lingua, lingua latina e lingue neolatine, mutamenti fonetici e morfosintattici dal latino all'italiano. • La pronuncia del latino: l'alfabeto, vocali e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento. • Teoria della flessione, tema e desinenza. • Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, casi diretti ed indiretti, le cinque declinazioni (in generale). • La prima e la seconda declinazione. • Aggettivi della prima classe: concordanza dell'aggettivo. • Il verbo: nozioni generali; la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, la coniugazione del verbo SUM; paradigma delle quattro coniugazioni attive. • Abilità: Ampliare il pensiero logico con la decodifica della lingua latina Competenze: conoscere gli elementi base della lingua Latina .
ALUNNI COINVOLTI	Le eccellenze delle classi 2 e della terza
TEMPI	Secondo quadrimestre
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Il corso sarà espletato con incontri che saranno propedeutici allo studio della lingua latina . Attività: esercitazioni di analisi logica; lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; confronto con la lingua italiana; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazione di nomi; coniugazione di tempi verbali; traduzioni (soprattutto dal latino) di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Comprensione di semplici messaggi .
MONITORAGGIO E VERIFICA	In itinere con gli esercizi
PERSONALE COINVOLTO	Nessuno perché la scuola di Nizza funziona con lo strumento e rimane aperta di pomeriggio .
UTILIZZO ATTREZZATURE	Lim

PROGETTO MATEMATICA	
TITOLO	**Laboratorio Recupero/Potenziamento Matematico**
RESPONSABILE PROGETTO	**Docenti: Panfili - Pellizzeri**
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	❖ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. ❖ Assume un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
FINALITA'	**Competenze /Abilità** **Recupero:** • Recupera capacità lessicali, logiche,di memorizzazione e di rielaborazione ; • Acquisisce le conoscenze per definire la propria identità; • Consapevolezza e padronanza di calcolo • Acquisizione di un metodo di lavoro • Sviluppo delle capacità logico-intuitive • Uso chiaro del linguaggio matematico • Padronanza di procedimenti logici nella risoluzione di problemi **Potenziamento:** • di messaggi visivi e sonori, rapportandoli ai contesti in cui sono prodotti e acquisisce le conoscenze per definire la propria identità; • potenzia la creatività, la sperimentazione, la ricerca personale; • potenzia capacità lessicali, logiche,di memorizzazione e di rielaborazione ; • individua ed interpreta contenuti
ALUNNI COINVOLTI	**Laboratorio Recupero Matematico :** alunni con insufficienza disciplinare I quadrimestre **Laboratorio Potenziamento Matematico:** alunni che intendono partecipare ai giochi matematici Bocconi-Pristen
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	**Laboratorio Recupero Matematico :** per classi parallele; tot h10 **Laboratorio Potenziamento Matematico:** per classi unite; tot h 10 • Lezioni interattive; • Lezioni frontali; • Compilazione,analisi e commento di schede specifiche;

	• Analisi di materiali e dati anche multimediali; • Lavori in piccoli gruppi.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Miglioramento delle abilità logico-matematiche individuali.
MONITORAGGIO E VERIFICA	➢ Interrogazioni; ➢ Elaborazioni su consegne; ➢ Domande flash ; ➢ Confronto e analisi delle procedure risolutive.
PERSONALE COINVOLTO	**Docenti**: Panfili – Pellizzeri
UTILIZZO ATTREZZATURE	Lim, fotocopiatrice, PC,materiale cartaceo in fotocopia, materiale di facile consumo.

TITOLO	DIRE FARE TEATRARE
RESPONSABILE PROGETTO	Insegnanti classi 3A e 3B scuola primaria S. G. Bosco di Nizza di Sicilia
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Il progetto vuole essere un mezzo che, attraverso attività diverse da quelle curriculari, migliori la vita di relazione dei bambini e, quindi, sia una risposta ad un territorio non sempre capace di offrire loro stimoli culturali. Attraverso l'attuazione di tale progetto gli allievi saranno stimolati al lavoro di gruppo, all'aiuto reciproco, all'assumere atteggiamenti propositivi. Tutto ciò concorrerà ad attivare in tutti gli alunni l'autostima, la responsabilità, l'autocontrollo e la piena integrazione.
FINALITA'	• Competenze -offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni. -Sperimentare linguaggi espressivi diversi : gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola. -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. -Offrire una più compiuta possibilità di integrazione ai bambini con qualche difficoltà. -Ampliare le conoscenze dei bambini. • Abilità -Comprendere un testo teatrale, individuandone personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni. -Saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale. -Stimolare l'immaginazione.
ALUNNI COINVOLTI	Alunni delle classi terze

TEMPI	Mesi di:- novembre-dicembre -maggio-giugno
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Le attività saranno svolte in modo ludico e divertente. Si cercherà di favorire l'interazione sociale per far aumentare la capacità di ascolto e il sentimento di fiducia verso i compagni all'interno del gruppo per il successo del lavoro di tutti.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Far vivere ai bambini in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale , rendendola creativa e stimolante.
MONITORAGGIO E VERIFICA	Monitoraggio e Verifica saranno effettuati in itinere per verificare abilità e competenze raggiunte ed attitudini emerse. Saranno considerati momenti di verifica anche le produzioni realizzate in occasione del Natale e della fine dell'anno scolastico.
PERSONALE COINVOLTO	Le insegnanti delle classi coinvolte
UTILIZZO ATTREZZATURE	Personal computer, LIM, registratore.

TITOLO	***"MUSICANDO"*** *- Orientamento Indirizzo Musicale*
RESPONSABILE PROGETTO	STRUMENTISTI Scuola secondaria Nizza
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Il corso di strumento musicale attivo nella scuola sec. di I grado di Nizza S. è strutturato secondo le seguenti tipologie di insegnamento: Chitarra, Flauto, Percussioni, Pianoforte. L'esperienza didattica maturata dai docenti permette di strutturare il percorso formativo degli alunni del corso a Indirizzo Musicale in una serie di eventi e di attività musicali che mirano a consolidare gli apprendimenti degli alunni e a potenziare il corso stesso come opportunità insostituibile sul territorio per lo studio di uno strumento musicale. Il progetto prevede la realizzazione di eventi musicali a cura dell'orchestra, dei gruppi d'insieme e dei solisti della scuola (Commemorazione del 4 Novembre, Concerto di Natale, Saggio di fine anno) ma anche specifiche attività dei docenti di strumento e dei loro discenti (brevi esecuzioni dimostrative), rivolte agli alunni delle classi V della scuola primaria ed ai loro genitori, che valorizzino l'aspetto della *continuità verticale* – in entrata e in uscita - degli studi musicali.Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni e vuole offrire prospettive di orientamento ai genitori e agli alunni delle classi V della scuola primaria in vista della scelta *consapevole* dello studio di uno strumento musicale; vuole altresì promuovere l'interesse verso il corso ad indirizzo musicale, assecondando le vocazioni degli alunni e creando una continuità di apprendimento tra la scuola primaria e la scuola sec. di I grado.
FINALITA'	**OBIETTIVI GENERALI** - Creare una continuità nell'iter di apprendimento del linguaggio musicale tra la scuola primaria e la scuola sec. di I grado assecondando le vocazioni degli alunni e promuovendo l'interesse verso le specialità strumentali della scuola sec. di I grado. - Favorire una scelta consapevole dello strumento da studiare nella scuola sec. di I grado. - Favorire la conoscenza dell'articolazione del corso di strumento e degli sbocchi successivi alla scuola sec. di I grado. **OBIETTIVI SPECIFICI** - Conoscenza delle possibilità tecniche e sonore degli strumenti musicali previsti nell'indirizzo musicale dell'I.C. attraverso un approccio iniziale mirato. - Sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale adeguato per potenziare le abilità di ascolto.
ALUNNI COINVOLTI	Alunni delle classi V della Scuola Primaria e loro genitori.
TEMPI	Il progetto si svolgera' nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo dell'anno scolastico 2016/2017
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E	- incontro con gli alunni delle scuola primaria per l'orientamento
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	- Valorizzazione e potenziamento del corso triennale di Strumento Musicale con l'offerta di esperienze di arricchimento formativo per gli alunni.

	- Promozione del corso di Strumento musicale in quanto possibile scelta formativa consapevole all'ingresso della Scuola Sec. di I grado. - Valorizzazione della cultura musicale sul territorio. - Acquisizione e/o sviluppo della capacità di fare scelte consapevoli e di orientarsi.
MONITORAGGIO E VERIFICA	I docenti coinvolti effettueranno un monitoraggio del progetto tramite incontri informali ed effettueranno una valutazione del lavoro svolto a fine percorso relativamente ad ogni azione contemplata nello stesso. Indicatori di efficacia saranno: • gradimento dei genitori e degli alunni destinatari • iscrizioni al corso di strumento musicale e loro composizione quali-quantitativa
PERSONALE COINVOLTO	Docenti di Strumento Musicale della scuola sec. di I grado di Nizza di Sicilia: M. D' Arrigo (Pianoforte), S. Celeste (Flauto), D. Galì (Chitarra), D. Piccolo (Percussioni).
UTILIZZO ATTREZZATURE	Strumenti musicali, stereo, cd, LIM, pc.

PROGETTO	
TITOLO	***"COMPUTERANDO 2017"***
RESPONSABILE PROGETTO	INS. NUNZIATA FOSCOLO
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Come recitano le Indicazioni per il curricolo, "… Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative…", pertanto diventa indispensabile, fin dalla scuola dell'infanzia, l'apprendimento attraverso la multimedialità, perché fornisce al bambino la possibilità di un intervento interattivo sul computer, permettendogli di effettuare delle scelte personali, di intervenire su ciò che sta accadendo, sperimentando, indagando, conoscendo, accostando elementi, componendoli e variandoli
FINALITA' Competenze	Il presente laboratorio offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'utilizzo del computer, utilizzato come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete. Si propone, pertanto di avvicinare il bambino alla logica degli ambienti ipertestuali, promovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I piccoli alunni che vengono condotti all'uso riflessivo della multimedialità, imparano ad elaborare risposte più personali, ai diversi messaggi di tipo tecnologico, inoltre cominciano a liberarsi da quel magnetismo che cartoni animati, pubblicità e video giochi, producono. **COMPETENZE E TRAGUARDI DI SVILUPPO PER CAMPI DI ESPERIENZA:** **Il sé e l'altro –** Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. ➢ Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro a piccoli gruppi. ➢ Superare ansia e insicurezza. ➢ Avvio all'autonomia e di pensiero. ➢ Avvio alla conoscenza della segnaletica stradale. **Il corpo in movimento –** Identità, autonomia, salute. ➢ Usare il mouse come strumento di orientamento spaziale. ➢ Sviluppare e controllare la coordinazione oculo-manuale. ➢ Utilizzare lo spazio grafico in maniera creativa. ➢ Saper accendere e spegnere il computer. ➢ Assumere una corretta postura davanti al computer. **I discorsi e le parole –** Comunicazione, lingua, cultura. ➢ Ascoltare e comprendere le consegne dell'insegnante. ➢ Arricchire e integrare il patrimonio lessicale individuale. ➢ Conoscere e saper accedere al programma di video-scrittura WORD. ➢ Utilizzare i tasti per provare a scrivere semplici parole, come ad esempio il proprio nome.

	Linguaggi, creatività, espressione – Gestualità, arte, musica, multimedialità. ➢ Conoscere le parti costitutive dell'apparecchio (monitor, tastiera, mouse). ➢ Conoscere il computer nelle sue funzioni generali (scrittura, disegni, animazioni). ➢ Saper utilizzare il programma di disegno PAINT. ➢ Conoscere i possibili utilizzi del PC (Internet, video-giochi, Lim, CD-ROM). ➢ Utilizzare "Colorun" ed altri giochi didattici. **La conoscenza del mondo –** Ordine, misura spazio, tempo, natura. ➢ Conoscenza della successione logico- temporale, per accendere e spegnere il computer, in modo corretto. ➢ Imparare a salvare il proprio elaborato in cartelle.
ALUNNI COINVOLTI	Destinatari : gli alunni di cinque anni della 1^ - 2^ -3^sezione di Alì Terme.
TEMPI	Il progetto avrà inizio nel mese di gennaio 2017;
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	- Attraverso il gioco, i bambini impareranno a ➢ Conoscere il computer ed ad utilizzarlo con creatività ed empatia ➢ Cominciare a conoscere l'ambiente stradale e a muoversi in esso con sicurezza, in modo da assumere comportamenti adeguati, necessari per la propria sicurezza e quella degli altri. Ciò costituirà la base di una strutturazione mentale, che considera il rispetto delle regole della strada, come parte integrante del proprio modo di vivere e non come un'odiosa costrizione. Acquisizione di una maggiore sicurezza, con relativo incremento dell'autostima,
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	
MONITORAGGIO E VERIFICA	➢ In itinere, a conclusione del progetto, ricaduta in classe, ricaduta nella famiglia e nelle esperienze di vita comune, giornaliera. ➢ Esami finali, per il rilascio del "patentino del muse".
PERSONALE COINVOLTO	Insegnante di scuola dell'infanzia, in servizio nel plesso di Alì Terme
UTILIZZO ATTREZZATURE	

TITOLO	**ALLA SCOPERTA DEL PAESE MUSICALE** "Tutto sta nel voler ascoltare"
RESPONSABILE PROGETTO	Ins. Costa Saveria
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Dall'esperienza svolta negli scorsi anni è emerso che l'attività musicale, privilegiando l'aspetto dell'apprendimento d'insieme , favorisce l'incontro, la relazione , l'impegno e la condivisione delle regole . Inoltre la musica permette di acquisire la consapevolezza e il controllo psico-fisico del proprio corpo, soprattutto negli alunni con disturbi dello spettro autistico ai quali è rivolto.
FINALITA'	**Competenze** Acquisire competenze nell'ambito musicale, con particolare attenzione alla socializzazione e alla capacità di ascolto **Abilità** -sviluppare la concentrazione, la capacita' di ascolto . -sviluppare la socializzazione attraverso la musica d'insieme -Riconoscere,imitare, rappresentare e improvvisare sequenze ritmiche -utilizzare correttamente lo strumentario Orff
ALUNNI COINVOLTI	Alunni delle classi prime del plesso della scuola primaria di Nizza di Sicilia
TEMPI	
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Le attività si svolgeranno durante il pomeriggio . Fasi di svolgimento: -Attività di ascolto e di drammatizzazione , attraverso l'esplorazione sonora. -Scoperta e utilizzo del corpo come strumento -Approccio sensoriale allo strumentario Orff -Utilizzo dello strumentario per semplici accompagnamenti ritmici -musica d'insieme
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Potenziamento • socializzazione • capacità di ascolto • organizzazione spazio-temporale
MONITORAGGIO E VERIFICA	Verifiche in itinere attraverso attività pratiche

PERSONALE COINVOLTO	In orario scolastico
UTILIZZO ATTREZZATURE	Strumentario Orff-Glockespiel- lim

TITOLO	**PROGETTO RECUPERO** (ampliamento dell'offerta formativa)
RESPONSABILE PROGETTO	INS. COSTA SAVERIA – INS. PIRRONE NUNZIATA
ANALISI DEI BISOGNI	Nella classe sono presenti 4 alunni con certificazione (un ADHD e 3 DSA); . In particolare: -un alunno con diagnosi di disgrafia e disortografia (già dal precedente anno scolastico) presenta ancora grossi problemi di attenzione; non riesce a mantenere un sufficiente autocontrollo nella conversazione ; scrive, ancora con molta fatica, con l'ausilio di quaderni strutturati;la famiglia non è d'accordo all'ausilio della videoscrittura. Inizia a rispettare le principali regole ortografiche e sintattiche.Presenta un'ottima padronanza linguistica e una discreta capacità di elaborare un testo. -un'alunna (certificata nell'agosto 2015) presenta un quadro di disgrafia e disortografia ; tuttavia ha già maturato strategie per il controllo consapevole dell'errore . -un alunno ha una diagnosi di ADHD . Riesce a lavorare autonomamente utilizzando il supporto di schemi . Durante l'estate ha seguito una terapia comportamentale con evidenti risultati positivi; tuttavia l'attenzione,nelle attività orali, è ancora deficitaria. -un'alunna , di recente certificazione, ha grosse difficoltà : non ha capacità logiche, non comprende un testo se non strutturato con semplici frasi; non ha una sufficiente correttezza sintatica e ortografica; non riesce ad ampliare il lessico.Lavora autonomamente solo con l'ausilio di semplici schemi. Inoltre l'alunna ,inserita quest'anno dalla scuola primaria di Fiumedinisi, presenta una certificata disortografia .
OBIETTIVI SPECIFICI	Recuperare carenze di impegno Recuperare carenze di metodo di studio Affinare le capacità di ascolto e concentrazione Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche Affinare le capacità di autocontrollo dell'errore
ALUNNI COINVOLTI	Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta sez. a della scuola primaria di Nizza di Sicilia

TEMPI	Anno scolastico 2016\2017
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Saranno svolte attività di tipo disciplinare,in previsione dell'ingresso degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, su specifici contenuti che prevedono: lezioni, esercitazioni di approfondimento e applicazione di schemi operativi, rielaborazioni personali, relazioni e attività individualizzate , anche attraverso l'uso di mezzi compensativi **,** come Lim e pc. Si desidera proporre un progetto di recupero che permetta alle insegnanti di lavorare in compresenza nella classe per poter seguire con maggior respiro gli alunni in difficoltà e per poter attivare lavori di gruppo, anche di livello o di apprendimento cooperativo. Gli alunni lavoreranno singolarmente e in attività di gruppo con la classe di appartenenza L'azione di operatività di gruppo sarà finalizzata all'aumento della responsabilizzazione, della condivisione delle esperienze e del transfert di apprendimento.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Saranno attuate verifiche in itinere e finali
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	L'esperienza rappresenta un percorso utile: - sia dal punto di vista didattico - sia dal punto psicologico. Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a : - migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi; -sviluppare la motivazione allo studio; -apprendere gli astrumenti per lavorare autonomamente

TITOLO	**SCIENZE E MATEMATICA IN LABORATORIO**
RESPONSABILE PROGETTO E GRUPPO DI PROGETTO	Cernuto Carmela - Lo Turco Leonida
FINALITA'	• Proporre agli allievi lo studio tecnico-sperimentale delle discipline scienze e matematica supportato da un uso frequente del laboratorio scientifico e di quello informatico . • Integrare l'apprendimento teorico delle unità didattiche con verifiche concrete e osservabili dei fenomeni studiati che coinvolgano gli alunni in prima persona permettendo loro di assimilare meglio la teoria della disciplina e di "praticare" in modo consapevole il metodo sperimentale. creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per la materia; • far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali; • far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico
OBIETTIVI MISURABILI	DIDATTICI • Descrivere, rappresentare e interpretare processi naturali sulla base di osservazioni ed esperimenti, applicando metodi di analisi e di classificazione e modelli appropriati • Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale ovvero:saper individuare le condizioni e le grandezze significative che caratterizzano un fenomeno, raccoglierle ed elaborarle;saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli;saper costruire e interpretare un grafico; • saper individuare le relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno; • Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi; • Stimolare la memoria delle conoscenze pregresse • Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando, in modo corretto, il codice linguistico disciplinare. • Perfezionare la padronanza dei procedimenti di osservazione e di calcolo • Stimolare l' acquisizione di procedimenti analitici rigorosi per l' attività di matematizzazione della realtà • Sviluppare atteggiamenti di curiosità, di attenzione e d'interesse verso la cultura scientifico-matematica; • Utilizzare software di calcolo per registrare ed elaborare dati • Utilizzare la videoscrittura per relazionare i risultati TRASVERSALI • offrire agli alunni più capaci e motivati verso lo studio delle Scienze l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica; • dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai meno motivati, di dare maggior spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto; • concorrere, attraverso l'attività di ricerca svolta, ad una proficua ricaduta sulla didattica curricolare;

	• Migliorare l'assimilazione e il transfer; • fornire feedback • Avviare alla progettazione di soluzioni problematiche; • Stimolare le capacità intuitive e l' attenzione • Stimolare le capacità di ragionamento organizzato • Stimolare la capacità di sintesi • Valorizzare l'intelligenza e l'estro creativo • Maturare la disponibilità e la capacità di lavorare in gruppo e di discutere le ipotesi di lavoro
SOGGETTI COINVOLTI	alunni classi I-II scuola Secondaria di I Grado Alì Terme
TEMPI	Intero anno scolastico.
MODALIA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	• Il progetto sarà svolto in orario curriculare ad integrazione delle attività didattiche frontali di matematica e scienze • Considerato l' elevato numero di allievi per classe sarà necessario che gli alunni , per effettuare le lezioni e gli esperimenti in laboratorio, vengano suddivisi in 2 gruppi, che svolgeranno le attività laboratoriali in modo alternato. • Le lezioni ai due gruppi saranno tenute dai docenti Cernuto e Lo Turco le quali registreranno quanto svolto
RISORSE UMANE	Docenti Cernuto e Lo Turco
RISORSE MATERIALI	• Laboratorio scientifico • Laboratorio informatico
MATERIALI DI CONSUMO	• Materiale di facile consumo • Strumentazioni scientifiche • Software didattici
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA	Verifica Le verifiche saranno di tipo oggettivo e soggettivo e valuteranno: • l'abilità sperimentale in termini di autonomia, manualità e metodo di lavoro; • la correttezza nella raccolta dei dati, nella loro elaborazione, nella costruzione di grafici e tabelle, nell'analisi dei risultati, nella revisione critica dell'attività svolta e nella presentazione della relazione stessa; • le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro. Monitoragio Somministrazione di un questionario finale mirato a valutare se le attese degli alunni siano state soddisfatte, a ricavare informazioni che mettano in evidenza i punti di forza e di debolezza del progetto, a sondare il gradimento generale dell'attività svolta e la disponibilità a ripetere l'esperienza. Grado di acquisizione di conoscenze e di abilità.
RISULTATI ATTESI/PRODOTTI	L'esperienza permetterà agli alunni l' applicazione sperimentale di conoscenze e procedimenti acquisiti con le lezioni frontali; li avvierà alla risoluzione di problemi utilizzando soluzioni e strategie opportune, esercitando soprattutto la logica e l' intuizione.

PROGETTO	**VIAGGIO VIRTUALE TRA STORIA E NATURA**
Abstract	Scopo del progetto è essenzialmente quello di consentire agli studenti di sperimentare le nuove tecnologie digitali in un clima didattico cooperativo, creando un ambiente d'apprendimento destrutturato dal classico setting d'aula in cui anche gli allievi con bisogni educativi speciali possono sperimentare l'inclusione e acquisire competenze. Le varie fasi prevedono diverse modalità di lavoro : individuale, di gruppo, di classe, e uscite didattiche sul territorio.. Le attività sono finalizzate allo studio delle caratteristiche storiche ed ambientali di fiumi, mari e castelli del territorio di appartenenza, anche attraverso visite guidate, con la realizzazione di un lavoro di sintesi, che sarà esplicativo del percorso realizzato. IL percorso proposto avrà come obiettivi di riferimento le seguenti competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento Europeo e dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenzadigitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.
Parole chiave	creatività, pensiero critico, competenze digitali , imparare ad imparare, pensiero computazionale, competenze sociali e civiche
Docenti	
Nome/i docenti coinvolti e disciplina	Lettere, lingue straniere, scienze matematiche, tecnologia,arte,
Studenti	
Numero	60 circa
Età	Specificare età degli studenti Dai 9 ai 14 anni
Genere	Specificare genere degli studenti Livelli eterogenei
Tipologia di scuola	Specificare tipologia di scuola degli studenti Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado
Caratteristiche specifiche	Specificare eventuali caratteristiche specifiche, ad esempio presenza di allievi BES Presenza di allievi BES e diversamente abili
Finalità generali	
	Il percorso prevede l' utilizzo della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie che mireranno , nell' ottica dell' individualizzazione dell' insegnamento e dell' inclusività, a stimolare la curiosità, la creatività e la progettualità, compatibilmente alle esigenze e alle capacità di ogni singolo allievo il quale "imparerà ad imparare",maturando un pensiero autonomo e divergente, finalizzato al life long learning. Ciascun allievo potrà, compatibilmente alle sue capacità, realizzare prodotti strutturati o/e tecnologici sviluppando competenze . La collaborazione tra gli allievi, il tutoring, il peer to peer saranno da supporto allo sviluppo di competenze sociali e civiche indispensabili alla partecipazione attiva e democratica nella società e alla consapevolezza dei valori etici.
Obiettivi specifici	
Conoscenze	*Conosce :* 1. il proprio territorio 2. il lessico, nella madre lingua e nelle lingue straniere, fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti formali e informali. 3. carte fisiche, politiche, cartogrammi, immagini satellitali, nonchè gli elementi di base delle rappresentazioni cartografiche. 4. metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni :sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. 5. le principali forme di espressione artistica. 6. i principali motori di ricerca, programmi di condivisione e di comunicazione

	interpersonale (e-mail, chat, video conferenze, forum …). 7. i principali programmi per scrivere testi, modificarli, impaginarli, aggiungere disegni o immagini (Word Processor e programmi di grafica); *Comprende :* 1. le procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazione, e utilizzodei fogli di calcolo. 2. le procedure di utilizzo di rete informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. 3. gli elementi di base dei linguaggi specifici. 4. le modalità per costruire giornalini o libri (Word Processor o software appositi); 5. l' utilizzo strumentale delle tecnologie *Applica* in modo adeguato le conoscenze apprese : ricava da fonti diverse(scritte, WEB), informazioni utili per i propri scopi, usa indici, schedari, motori di ricerca testimonianze e reperti, rielabora e trasforma testi di varie tipologie partendo da materiale noto, contestualizza le informazioni provenienti da varie fonti e diverse aree disciplinari. *Analizza* le informazioni apprese e ha la corretta percezione del proprio operato. *Presenta* il proprio lavoro, condivide i prodotti e commenta i lavori rilevando gli aspetti più interesssanti, discutendo in gruppo e progettando come combinare insieme i vari materiale e come confezionarli , anche in forma multimediale sotto forma di opuscolo illustrativo. *Autovaluta* il proprio processo di apprendimento servendosi di rubriche di valutazione, griglie, diari di bordo predisposti dall'insegnante
Capacità e processi cognitivi	- Acquisire competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarità, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. - Facilitare il processo di insegnamento-apprendimento. - Migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni. -Sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato. - Aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico. - Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza. - Fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole. - Sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro. - Rivedere, modificare e valutare e organizzare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando. - Trovare ed utilizzare le informazioni memorizzate in modo appropriato seguendo le indicazioni fornite. - Interpretare con senso critico e valutare i risultati ottenuti da una ricerca di informazioni. - Utilizzare una sequenza di istruzioni per controllare e realizzare specifici risultati. - Riconoscere l'ambiente di simulazione come una rappresentazione semplificata di una realtà complessa. - Individuare e riconoscere le principali funzioni di un applicativo mai utilizzato in precedenza. - Condividere e scambiare documenti sia attraverso una rete locale che attraverso semplici piattaforme presenti nel web.
Altri obiettivi	Aggregare e modificare in varie forme e stili le informazioni raccolte da una varietà di fonti. - Comprendere l'esigenza di strutturare in modo chiaro le diverse informazioni consultate
Organizzazione	
Strumenti tecnici	Tablet, Lim pc.

Sviluppo dei contenuti	
Descrizione	Il percorso che si intende compiere è finalizzato all'acquisizione della conoscenza del proprio territorio e all'approfondimento delle conoscenze disciplinari.
Prerequisiti	Esporre , relazionare, scrivere. Raccogliere dati, confrontarli e rappresentarli anche in tabelle e grafici Utilizzare gli strumenti digitali Osservare con spirito critico e proporre azioni di miglioramento .
Struttura	Sintesi della struttura del percorso: Moduli/Unità (specificando i titoli) 1 Il fiume e il mare 2.I castelli

Unità n° 1 / Il fiume e il mare	
Argomento	Partendo dall'analisi del proprio territorio attraverso l'osservazione diretta, le fonti orali e scritte,ricerche su Internet, si valuteranno i fiumi e il mare del proprio territorio per effettuare lavori di ricerca ed approfondimento di aspetti storici, culturali ed artistici da condividere anche tramite il web.
Valutazione	Le verifiche saranno di tipo oggettivo e soggettivo e valuteranno: • l'abilità sperimentale in termini di autonomia, manualità e metodo di lavoro; • la correttezza nella raccolta dei dati, nella loro elaborazione, nella costruzione di grafici e tabelle, nell'analisi dei risultati, nella revisione critica dell'attività svolta e nella presentazione della relazione stessa; • L' utilizzo di un linguaggio specifico • le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro. L'accertamento delle abilità e delle conoscenze scaturirà dall'analisi del comportamento scolastico, dai progressi e dal grado di maturazione conseguito da ciascun alunno e terrà conto della situazione di partenza di ognuno, e avverrà attraverso: • verifiche scritte (quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento) e orali (interrogazioni, interventi, dialoghi, discussioni, ascolto) • osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti degli allievi durante lo svolgimento delle attività (impegno, concentrazione, interesse nell'operare, partecipazione attiva e costruttiva nel piccolo gruppo); • eventuali relazioni sull'attività; • compilazione individuale o collettiva di schede di verifica; • verifiche orali sui contenuti dell' unità. • utilizzo di un linguaggio corretto

Sequenza n°1	Il fiume/il mare
Obiettivi specifici	• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico. • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico nell'eco- sistema. • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
Tempi e modalità	

Metodi didattici	- Specificare le strategie didattiche • Discussione e conversazione. • Lavoro di gruppo. • Ricerca documentale. • Lezione frontale • Fruizione dell' informazione attraverso i servizi di e-lending e digit leanding • Utilizzo di sotware ad uso didattico • Utlizzo di ambienti digitali di apprendimento • uso di piattaforme dedicate di social networking • uso di tecniche legate Digital Storytelling
Contenuti	Il fiume Nisi e la sua leggenda Il mare Ionio e la pesca .
Risorse	• Docenti delle varie discipline,, • Studenti dei diversi ordini di scuola,; • familiari; • esperti esterni del mondo scientifico,economico e sociale presenti sul territorio; • Biblioteche del territorio e multimediali • Documentari e testimonianze reperibili sul web • Strumentazioni multimediali
Supporto tecnico	Strumentazione digitale: macchina fotografica,Tablet, PC, LIM

Sequenza n°2	I Castelli del territorio .
Obiettivi specifici	Indicare gli obiettivi specifici che si intendono conseguire attraverso questa sequenza • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese e delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
Tempi e modalità	Indicare la durata (può anche essere di 2 ore) e la modalità (in presenza, online, a casa) Un'ora settimanale per disciplina in presenza, una online, una a casa
Metodi didattici	Specificare le strategie didattiche . • Discussione e conversazione. • Lavoro di gruppo. • Ricerca documentale. • Lezione frontale • Fruizione dell' informazione attraverso i servizi di e-lending e digit leanding • Utilizzo di sotware ad uso didattico • Utlizzo di ambienti digitali di apprendimento • uso di piattaforme dedicate di social networking • uso di tecniche legate Digital Storytelling
Contenuti	• Il castello di Fiumedinisi • Il castello D'Alcontres • Il castello Rufo Ruffo
Risorse	• Docenti delle varie discipline,, • Studenti dei diversi ordini di scuola,; • familiari; • esperti esterni del mondo scientifico,economico e sociale presenti sul territorio; • Biblioteche del territorio e multimediali • Documentari e testimonianze reperibili sul web • Strumentazioni multimediali
Supporto tecnico	Indicare quale strumento tecnico sarà eventualmente necessario Strumentazione digitale. (tablet, LIM, PC)

Risorse e risultati	
Risorse interne	Indicare quali risorse teoriche e materiali sono necessarie per questa sequenza Riepilogare attraverso un elenco le risorse interne necessarie per lo sviluppo del percorso didattico. Possono essere sia risorse tecniche (software, materiali, …) che concettuali (libri, etc.) Biblioteca della scuola Libri di testo Risorse harware e software della scuola
Risorse esterne	Esperti e testimoni Biblioteche del territorio e on-line. piattaforme digitali di apprendimento programmi per il Digital storytelling piattaforme dedicate di social networking
Risultati	Redazione di report e realizzazione di video. Presentazione pubblicazione dei lavori realizzati.

Valutazione degli apprendimenti in uscita	
VALUTAZIONE DELLE ABILITA'	L'alunno sa utilizzare gli strumenti tecnologici,sa costruire testi comunicativi per condividere il prodotto finale.
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	L'alunno ha acquisito , competenze digitali , la capacità di lavorare in gruppo, di organizzare ed utilizzare le informazioni di origine storica, geografica, culturale ed economica in maniera consapevole.

PROGETTO NAZIONALE
"SPORT DI CLASSE" PER LA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2016/2017
In collaborazione con il MIUR; CONI; CIP.

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Il progetto presenta caratteristiche comuni e omogenee su tutto il territorio nazionale e il suo coordinamento è affidato ad un sistema di *governance* per lo Sport a Scuola che prevede un Organismo Nazionale e Organismi territoriali regionali e provinciali dei quali fanno parte rappresentanti del MIUR, del CONI e del CIP.

Il coordinamento nazionale del progetto Sport di Classe è, pertanto, affidato all'*Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola*, composto da rappresentanti del MIUR, del CONI e del CIP e si avvale della collaborazione tecnica di una Commissione didattico scientifica, composta da esperti individuati dai tre Enti. A livello regionale la realizzazione del progetto è affidata agli *Organismi Regionali per lo Sport a Scuola.*

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento di tutte le classi dalla 1^ alla 5^ delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2016/17 a partire da novembre 2016;
- insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe;
- coinvolgimento dei docenti di Educazione fisica eventualmente assegnati sull'organico dell'autonomia per effetto della Legge 107/2015;
- inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico all'interno del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria come figura a supporto dell'Istituzione scolastica;
- affiancamento del Tutor all'insegnante titolare della classe per due ore mensili in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;
- piano di informazione/formazione iniziale ed in itinere del Tutor sportivo scolastico;
- coinvolgimento dell'insegnante titolare della classe e del docente referente per l'Educazione fisica di plesso in momenti informativi sull'attuazione del progetto;
- realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e con disabilità;
- realizzazione dei *Giochi di primavera* nella seconda metà del mese di marzo e dei *Giochi di fine anno scolastico* che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio;

- realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport;
- coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali in eventuali implementazioni e sinergie relative al progetto Sport di Classe;
- compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe ed il percorso valoriale.

Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili su www.progettosportdiclasse.it

OBIETTIVI DI SPORT IN CLASSE

- Sport di Classe si pone come obiettivo prioritario il coinvolgimento di tutte le classi degli Istituti scolastici, con interi corsi che vanno dalla classe 1^ alla 5^.
- istituire o confermare il Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria, presieduto dal Dirigente Scolastico, composto dai Referenti di Educazione fisica di plesso, ove presenti, dal Tutor Sportivo Scolastico e dai docenti di Educazione fisica eventualmente in organico. Dove esistente, favorire la continuità verticale con il Centro Sportivo Scolastico per la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo;
- coinvolgere gli insegnanti titolari di classe e i docenti referenti per l'Educazione fisica di plesso in momenti informativi sull'attuazione del progetto. A livello locale potranno essere concordate occasioni di apertura alla partecipazione dei Referenti di Educazione fisica di plesso ai momenti di formazione e coordinamento proposti dall'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola;
- Coinvolgere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili .

TUTOR SPORTIVI SCOLASTICI

Il Tutor ha il compito di partecipare alle attività del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria, fornendo supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale Sport a Scuola.

In particolare:

- collabora con l'insegnante di classe alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche, nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico;
- garantisce supporto ed esemplificazioni operative in orario curricolare in compresenza con il docente di classe per due ore al mese per ciascuna classe assegnata;
- partecipa all'individuazione di strategie per la partecipazione attiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;

- favorisce la razionalizzazione delle collaborazioni con Organismi Sportivi del territorio in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e promuove la continuità metodologica dell'intera offerta formativa sportiva scolastica d'intesa con l'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola;
- supporta la realizzazione del percorso valoriale previsto dal presente progetto;
- garantisce la programmazione, organizzazione e la presenza in occasione dei *Giochi di primavera* e dei *Giochi di fine anno scolastico*, coinvolgendo eventualmente Organismi e società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, istituito dall'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza territoriale;
- condivide, nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, il piano di informazione/formazione previsto dal progetto favorendo l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa, con il supporto dei formatori territoriali delle Scuole regionali dello sport del CONI;
- partecipa obbligatoriamente al piano di formazione iniziale regionale ed ai successivi incontri periodici di coordinamento e di formazione curati dall'Organismo Regionale e Provinciale per lo Sport a Scuola che si avvalgono della Scuola regionale dello Sport del CONI.

DURATA DEL PROGETTO

L'avvio dell'attività coincide con la giornata di formazione iniziale regionale e si concluderà al termine delle lezioni previste dal calendario scolastico. In particolare l'attività in compresenza con il docente titolare della classe verrà effettuata entro fine maggio, mentre i Giochi di fine anno potranno essere organizzati entro la fine dell'anno scolastico.

PROGETTO

CON CONVENZIONE E IN RETE

"SCUOLE AL MUSEO DELLE TRADIZIONI"

TITOLO	**"SCUOLE AL MUSEO DELLE TRADIZIONI"**
RESPONSABILE PROGETTO	Referente scuola .
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Il progetto "Scuole al Museo delle tradizioni" è stato elaborato con la finalità di favorire negli alunni l'interesse per il recupero, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio delle tradizioni popolari appartenente all'identità ed alla memoria storica del popolo siciliano e si svolgerà in collaborazione con l'Associazione SiciliArte promotrice del "Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane" di Forza d'Agrò (Me).
FINALITA'	**FINALITA'** - Recuperare e valorizzare le tradizioni popolari, gli antichi mestieri e l'artigianato del popolo siciliano. - Promuovere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale degli alunni trovando equilibrio e sintesi tra i valori del passato e le problematiche del presente, in modo tale da progettare il futuro. - Educare alla comprensione del cambiamento socio-culturale della propria città. - Promuovere la maturazione dell'identità personale, potenziare l'autostima e la conquista dell'autonomia. - Esprimere le proprie risorse creative ed espressive. - Affinare le capacità di stare in gruppo e di collaborare con gli altri nel rispetto delle regole. **OBIETTIVI** - Promuovere l'utilizzo del museo come spazio che integra quello della scuola per la formazione complessiva dell'individuo. - Orientare l'esplorazione del museo come luogo per scoprire molteplici linguaggi del passato e del presente connessi ad altri saperi. - Prendere coscienza della propria identità e di quella degli altri in un rapporto di

	rispetto, accettazione e convivenza civile. - Favorire una positiva immagine di sé, del proprio gruppo, della propria cultura. - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute, individuandone le trasformazioni. - Predisporre iniziative per il coinvolgimento degli alunni in attività di osservazione, ricerca, rielaborazione, comunicazione. - Potenziare la memoria. - Acquisire delle abilità manuali con l'uso degli strumenti tecnici specifici. - Saper elaborare le conoscenze acquisite e impararle a utilizzarle in altri contesti.
ALUNNI COINVOLTI	**DESTINATARI** Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi seconda e terza della scuola secondaria di I° grado.
TEMPI	Il progetto avrà durata biennale e insisterà negli anni scolastici: 2015-16 e 2016-17.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	Il progetto verrà realizzato in due fasi: nella I° fase, in seguito ad un accordo tra un referente della Scuola e un responsabile del museo sarà stabilita una data nella quale un gruppo di esperti verranno a svolgere un laboratorio sulle tradizioni popolari siciliane; nella II° fase, sempre mediante un accordo, saranno scelte una o più date nelle quali gli alunni si recheranno a Forza d'Agrò (Me) per visitare le sale espositive-laboratori del "Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane" riguardati le seguenti tematiche: il carretto siciliano: storia, costruzione, tecniche pittoriche; i pupi siciliani: storia, costruzione, conoscenza di varie tipologie di pupi; il Teatro dei pupi: storia e conoscenza di vari generi teatrali; gli strumenti popolari in Sicilia; i canti e le danze tradizionali in Sicilia; la storia della Sicilia; i monumenti in Sicilia; la produzione della seta con gli antichi procedimenti; la produzione di filati di origine vegetale e animale; la tessitura in Sicilia: storia e conoscenza di antiche tecniche della stessa; il telaio strumento per la tessitura; la conoscenza e la realizzazione di tessuti siciliani; le antiche tecniche di tinteggiatura dei tessuti in Sicilia; le antiche tecniche di ricamo in Sicilia; il corredo delle donne in Sicilia; i costumi popolari in Sicilia; le antiche tecniche di produzione e coloritura della ceramica in Sicilia, gli antichi mestieri in Sicilia; la vita del popolo siciliano; le tradizioni sacre e profane del popolo siciliano.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	Produzione in itinere di documentazione
MONITORAGGIO E VERIFICA	**METODOLOGIA** Lezioni frontali, esperienze dirette, sussidi audiovisivi, laboratori creativo-espressivo-artistici, esercitazioni pratiche, produzioni personali, canti, questionari, scambio di esperienze in gruppi, uscite e visite guidate, schede di verifica. **MEZZI E STRUMENTI** Strutture espositive, computer, videoproiettore, casse amplificate, canti, tavole in legno, fotocopie, colori, lana colorata, piume colorate, nastri colorati, materiale di facile consumo.

	VERIFICA E VALUTAZIONE Al fine di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi programmati verranno effettuate da parte del referente delle prove di verifica e valutazione sia durante il percorso, sia al termine delle attività.
UTILIZZO ATTREZZATURE	LIM e PC

PROGETTO	
TITOLO	**TIME FOR ENGLISH**
RESPONSABILE PROGETTO	MICARI GRAZIA
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	L'insegnamento della lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia, ha lo scopo di permettere ai bambini divertendosi, di familiarizzare con un codice linguistico diverso dal proprio e costituisce un anello di continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, avvicinando i bambini alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. I bambini dovranno essere incoraggiati alla comprensione della nuova lingua, infatti è importante creare familiarità con la nuova sonorità e le nuove intonazioni, attraverso attività costruttive, dinamiche e piacevoli, in un ambiente sereno e rassicurante.
FINALITA'	• Competenze • Capacità e disponibilità ad acquisire, imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana. • Capacità di comprendere ed eseguire facili consegne. • Capacità di saper riprodurre intonazione e ritmo di semplici brani musicali e filastrocche. • Abilità • Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. • Comprendere e rispondere ai saluti. • Presentarsi e dire il proprio nome • Abbinare il lessico alle immagini. • Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente……..
ALUNNI COINVOLTI	I bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Alì Terme
TEMPI	
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	La conoscenza della nuova lingua seguirà una routine ben organizzata, che influenzerà in maniera positiva l'apprendimento, dal momento che la ripetitività rassicura i bambini. Si inizierà con l'esperienza diretta, i bambini ascolteranno i suoni, li imiteranno e interpreteranno le parole e i messaggi tramite risposte fisiche espresse con il movimento (eseguire istruzioni, mimare, colorare……). La metodologia ludica, avrà un ruolo rilevante nell'insegnamento della lingua inglese, i vantaggi che ne possono derivare saranno il rispetto delle regole e l'apprendimento del nuovo lessico. I vari

	giochi proposti saranno motivanti e aiuteranno i bambini a potenziare le capacità cognitive e di socializzazione, contribuendo così allo sviluppo della comprensione orale e della comunicazione. Insieme ai giochi e alle schede da colorare, saranno proposte canzoncine e filastrocche per la comprensione e produzione orale.
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	I bambini riconoscono e riproducono i suoni e ritmi della lingua inglese. I bambini comprendono e ripetono i vocaboli del nuovo lessico.
MONITORAGGIO E VERIFICA	Le azioni di monitoraggio sono previste sia attraverso osservazioni sistematiche dei bambini, nei vari momenti di gioco individuale e di gruppo e sia nella ripetizione e drammatizzazione di filastrocche e canzoncine, per valutare la conoscenza del nuovo lessico. Inoltre saranno presentate semplici schede strutturate atte a verificare gli obiettivi raggiunti.
PERSONALE COINVOLTO	
UTILIZZO ATTREZZATURE	Registratore, audiocassette, poster, colori, pennarelli, flashcards, schede strutturate, palla, DVD, CD e quant'altro si terrà opportuno utilizzare per facilitare l'apprendimento.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
"DIFFERENZIAMOCI"
Per imparare a differenziare divertendosi

Il progetto di Educazione Ambientale per la diffusione della cultura e della prassi della Raccolta Differenziata nella Sicilia – A.S. 2016 – 2017 - *"DIFFERENZIAMOCI" è contemplato n*ell'ambito delle iniziative volte all'attuazione delle azioni previste nelle Ordinanzedel Presidente della Regione n. 5/rif. del 7.6.2016 e succ.ve, per l'incremento della raccolta differenziata presso i comuni della Sicilia., istituito con delibera di Giunta regionale di governo n. 246/2016 e intende sviluppare alcuni importanti programmi di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica. A tal fine, ha stipulato in data 26 gennaio 2017 un Protocollo d'Intesa con l' U.S.R. Sicilia.
Il progetto è teso alla promozione e alla sensibilizzazione degli studenti, degli insegnanti e dei genitori alle tematiche inerenti la raccolta differenziata in Sicilia**. Infatti,** intende coniugare la tutela dell'ambiente, dell'igiene urbana e della salute con i valori della legalità, dell'etica pubblica e del decoro urbano.

All'interno del nostro istituto è stata individuata la figura del Docente Ambasciatore, dott.ssa Agata Pantò e del Team Ambientale, dott.ssa Giovanna Vermiglio e dott.ssa Daniela Caruso.
Le classi coinvolte in tale progetto sono le IV e V Primaria e la I Secondaria di I grado dell'istituto, esattamente 14, per un totale di 210 alunni.
Per lo svolgimento del progetto si richiederà la collaborazione dei Consorzi CONAI, COREPLA, COREVE e COMIECO che potranno fornire materiale didattico, gadget e tecnici per la formazione ed i laboratori ludico-didattici previsti.

FINALITA' EDUCATIVE

Il Progetto "D ifferenziamoci" si pone l'obiettivo, di far crescere in modo significativo la conoscenza e la sensibilizzazione degli studenti siciliani nei confronti della corretta gestione dei rifiuti ed in particolare della raccolta differenziata, al fine di diffondere in maniera capillare la cultura della prevenzione o del riuso dei rifiuti, partendo da una comprensione chiara di come gettare correttamente i rifiuti sia a scuola che a casa.
L'obiettivo è chiaramente, oltre che pratico, anche educativo: infatti, solo attraverso la separazione corretta dei rifiuti, la discussione partecipata e le attività laboratoriali singole o in gruppi, partendo, altresì, dalle conoscenze pregresse sul tema, gli alunni potranno pervenire all'acquisizione di buone pratiche e alla scoperta del mondo dei rifiuti e delle tre R che lo regolano (raccolta differenziata,riciclaggio, riuso), perché anche i rifiuti hanno una storia.
Il principio delle Tre R
R come Raccolta
R come Riciclo
R come Riuso
Non si butta via nulla, o quasi nulla.
Recuperare significa NON impoverire l'Ambiente di materie prime.

Obiettivi formativi

• Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente

• educare all'adattamento

• educare alla responsabilità

• acquisire una mentalità ecologica

• educare allo sviluppo sostenibile

• favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le associazioni di cittadinanza attiva e di volontariato, le istituzioni e il mondo della ricerca.

• individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola

• educare alla raccolta differenziata responsabile.

Attività

Per imparare a differenziare divertendosi,il progetto prevede un complesso di attività ed iniziative che saranno concordate dagli insegnanti "ambasciatore ambientale"e "team ambientale" con i docenti delle classi interessate, con i funzionari regionali e con le varie associazioni ambientaliste partecipanti a tale progetto. ed in particolare di una parte teorica di lezioni frontali e di una parte ludico-laboratoriale.
I laboratori sono dedicati alla conoscenza ravvicinata e approfondita di tutti i rifiuti che inseriamo nei contenitori. I rifiuti come la plastica, il legno, la carta e i metalli saranno esaminati nelle loro caratteristiche principali.
Ogni materiale sarà visto sotto diversi punti di vista: l'origine del materiale e le risorse
I laboratori prevedono una parte pratica che coinvolge i ragazzi nella realizzazione e nella gestione della raccolta differenziata in classe e attività pratico- manipolative di riutilizzo e di riciclo dei materiali secchi (plastica, carta e metalli).

Il laboratorio didattico e le attività pratiche

• Safari fotografico

Si organizzerà un safari fotografico nei Comuni del nostro istituto per vedere se ci sono rifiuti abbandonati. E, quindi, per documentare la situazione con foto e mappe e "adottare" un'area sporca e pulirla.

• Incontro-intervista
E' previsto un incontro-intervista con i rappresentanti dell'Ufficio Speciale Raccolta Differenziata-Regione Sicilia, con le associazioni di volontariato ambientaliste, con i consorzi nazionali del riciclo e con gli amministratori degli EE.LL.
In questo modo saranno gli studenti i principali promotori di una rinnovata sensibilità necessaria per la nostra terra.

• Laboratorio del riuso

Ricicliamo **anche noi**.

Gli alunni saranno coinvolti in attività manipolativo-creative, riciclando la carta, la plastica, il cartone per realizzare nuovi ed originali oggetti, e gli "scarti"alimentari della mensa scolastica per dar vita con il compost ottenuto ad un orto in classe con piante aromatiche.

Spazi

Classe, palestra o area all'aperto, di pertinenza della scuola possibilmente
senza sedie e banchi,spiaggia e cortile della scuola.

Partecipanti

14 classi: 9 Primaria e 5 Sec. di I grado.

Materiale
Bottiglie e bicchieri di plastica, carta di vario tipo, "scarti" della tavola (bucce di frutta, gusci d'uovo, fondi caffè, terriccio…).

.

ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. ALI' TERME
PLESSO DI SCALETTA ZANCLEA

PROGETTO "IO CRESCO CON LA MUSICA"

Premessa

Questa proposta progettuale fa seguito alle "Linee guida al DM 8/11",emanate dal MIUR in data 17/01/2014,le quali contengono indicazioni operative finalizzate all'attuazione delle" iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato". Questo progetto, rivolto alle classi IV e V della scuola primaria, fa espresso riferimento all'organizzazione dei corsi di pratica musicale finalizzati ad implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione di uno strumento musicale, favorendo la verticalizzazione dei curricula musicali e creando una rete tra i vari ordini di scuole.
La musica e l'esperienza musicale sono percorsi e strumenti formativi privilegiati che insieme alle altre discipline concorrono alla costruzione di competenze in chiave europea. La cittadinanza, l'imparare ad imparare, la comunicazione, la consapevolezza e l'espressione culturale, l'agire e l'esprimersi in modo autonomo saranno attivati attraverso l'educazione dei bambini ad usare la musicacome mezzo per stabilire rapporti, per conoscersi, nel rispetto delle differenze culturali e delle sensibilità individuali valorizzando la competenza comune in musica come punto di partenza di un percorso che sappia individuare e sviluppare in ciascuno una propria "identità musicale". Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola il progetto si presenta come un ampliamento dell'O.F. dell'I.C. finalizzato all'individuazione di itinerari educativi che tengano conto della complessità e globalità dell'esperienza musicale negli aspetti percettivo-analitico-interpretativi, esecutivo-riproduttivi ed ideativo-creativi.

Finalità

- Dare gradualmente consapevolezza e coscienza della propria identità musicale attraverso una progressiva scoperta degli interessi, delle capacità, delle competenze e dei talenti per poter orientare e scegliere in modo consapevole il proprio percorso formativo-musicale-strumentale.
- Attraverso il linguaggio musicale favorire lo sviluppo della dimensione affettiva, creativa e sociale. Fare esperienza con un nuovo linguaggio, quello musicale, comprendendone gli elementi che lo costituiscono e usandoli in modo personale.
- Creare una continuità nel percorso degli indirizzi musicali fra la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Creare un'orchestra giovanile delle scuole di Scaletta e Itala.

Obiettivi specifici

<u>Educazione dell'orecchio</u>

- Coordinare simbolo gesto-suono
- Discriminare e produrre intensità, altezza e timbro dei suoni
- Sviluppare il senso ritmico attraverso il movimento
- Sviluppare l'autonomia di esecuzione di sequenze sonore con strumenti
- Sviluppare gradualmente l'intonazione dei suoni

Lettura e notazione melodica

- Riconoscere e collocare la posizione di ciascuna nota in uno spazio prestabilito (pentagramma)
- Apprendere i concetti di chiave di violino, pentagramma, righe, spazi, scala musicale
- Leggere ed inventare sequenze ritmiche

Destinatari

Alunni delle classi IV e V Scuola Primaria dei plessi di Itala Marina e Scaletta Zanclea.

Verifiche

Le verifiche saranno frequenti per accertare il livello di assimilazione dei contenuti proposti.
E' previsto un saggio conclusivo a fine anno scolastico, nel quale i bambini daranno dimostrazione delle capacità acquisite e del lavoro didattico svolto.

1.1 Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione progetto
"COMPUTERANDO 2017"

1.2 Responsabile Progetto

Indicare i responsabili del progetto
NUNZIATA FOSCOLO

1.3 Necessità o motivazioni

Indicare le necessità o le motivazioni che hanno determinato il progetto
Come recitano le Indicazioni per il curricolo, "… Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative…", pertanto diventa indispensabile, fin dalla scuola dell'infanzia, l'apprendimento attraverso la multimedialità, perché fornisce al bambino la possibilità di un intervento interattivo sul computer, permettendogli di effettuare delle scelte personali, di intervenire su ciò che sta accadendo, sperimentando, indagando, conoscendo, accostando elementi, componendoli e variandoli.

1.4 Finalità e Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.
Destinatari : gli alunni di cinque anni della 1^ - 2^ -3^sezione di Alì Terme. **FINALITA' EDUCATIVE:** Il presente laboratorio offre un ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'utilizzo del computer, utilizzato come supporto alla didattica delle varie attività, anche dal punto di vista metodologico, per sviluppare forme di conoscenza più ricche e complete. Si propone, pertanto di avvicinare il bambino alla logica degli ambienti ipertestuali, promovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo. I piccoli alunni che vengono condotti all'uso riflessivo della multimedialità, imparano ad elaborare risposte più personali, ai diversi messaggi di tipo tecnologico, inoltre cominciano a liberarsi da quel magnetismo che cartoni animati, pubblicità e video giochi, producono.

Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Il computer e le sue parti	Accendere e spegnere il computer Usare il mouse Usare programmi didattici

.

COMPETENZE E TRAGUARDI DI SVILUPPO PER CAMPI DI ESPERIENZA:

Il sé e l'altro – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

- Favorire la socializzazione e la cooperazione attraverso il lavoro a piccoli gruppi.
- Superare ansia e insicurezza.
- Avvio all'autonomia e di pensiero.
- Avvio alla conoscenza della segnaletica stradale.

Il corpo in movimento – Identità, autonomia, salute.

- Usare il mouse come strumento di orientamento spaziale.
- Sviluppare e controllare la coordinazione oculo-manuale.
- Utilizzare lo spazio grafico in maniera creativa.
- Saper accendere e spegnere il computer.
- Assumere una corretta postura davanti al computer.

I discorsi e le parole – Comunicazione, lingua, cultura.

- Ascoltare e comprendere le consegne dell'insegnante.
- Arricchire e integrare il patrimonio lessicale individuale.
- Conoscere e saper accedere al programma di video-scrittura WORD.
- Utilizzare i tasti per provare a scrivere semplici parole, come ad esempio il proprio nome.

Linguaggi, creatività, espressione – Gestualità, arte, musica, multimedialità.

- Conoscere le parti costitutive dell'apparecchio (monitor, tastiera, mouse).
- Conoscere il computer nelle sue funzioni generali (scrittura, disegni, animazioni).
- Saper utilizzare il programma di disegno PAINT.
- Conoscere i possibili utilizzi del PC (Internet, video-giochi, Lim, CD-ROM).
- Utilizzare "Colorun" ed altri giochi didattici.

La conoscenza del mondo – Ordine, misura spazio, tempo, natura.

- Conoscenza della successione logico- temporale, per accendere e spegnere il computer, in modo corretto.
- Imparare a salvare il proprio elaborato in cartelle.

ATTIVITA'

- Discussione in classe per l'individuazione dei luoghi dove si è visto utilizzare il computer e sulle sue ragioni di utilizzo.
- Osservazione di un computer spento e successivamente acceso.
- Spiegazione e prova dei comandi per accendere e spegnere correttamente il computer.
- Presentazione del mouse.
- Individuazione delle regole per il corretto utilizzo del mouse.
- Esercitazioni pratiche individuali sull'utilizzo del mouse, attraverso diversi tipi di giochi.
- Utilizzo di diversi tipi di programmi per svolgere attività ludiche e didattiche.

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Brainstorming.

- Discussione collettiva.
- Osservazione diretta.
- Ricerca, esplorazione, sperimentazione con il computer.
- Utilizzo di programmi e giochi didattici.
- Tutoring.

VALUTAZIONE

- Osservazione diretta dell' insegnante.
- Esercitazioni pratiche individuali, sull'utilizzo del mouse, attraverso i diversi tipi di giochi.
- Prova finale, per il rilascio del patentino del mouse.

1.5 Risorse

Risorse Umane

Insegnante di scuola dell'infanzia, in servizio nel plesso di Alì Terme

Risorse Strumentali

- I tre Computer portatili ,delle sezioni.
- Il Living Book (sistema di riferimento per bambini , affinché possano apprendere in modo divertente concetti di tipo valoriale. Composto da tre aree, una didattica, una di scoperta e una di verifica, questo strumento si pone come Educational rispettoso delle esigenze psicopedagogiche dei più piccoli, capace di consentire una progressiva metabolizzazione dei contenuti).
- Cd-rom.
- Giochi e programmi didattici multimediali (colora, patente mouse, colorun, due ruote quattro passi, …).
- Lim.

1.6 Risultati attesi

Attraverso il gioco, i bambini impareranno a

- Conoscere il computer ed ad utilizzarlo con creatività ed empatia
- Cominciare a conoscere l'ambiente stradale e a muoversi in esso con sicurezza, in modo da assumere comportamenti adeguati, necessari per la propria sicurezza e quella degli altri. Ciò costituirà la base di una strutturazione mentale, che considera il rispetto delle regole della strada, come parte integrante del proprio modo di vivere e non come un'odiosa costrizione.
- Acquisizione di una maggiore sicurezza, con relativo incremento dell'autostima,

1.7 Indicatori di Qualità

• L'impostazione del progetto, fa riferimento a precise indicazioni disposte dal Ministero della Pubblica Istruzione. • Si utilizza materiale specifico strutturato, di recente produzione. • Il progetto ha l'obiettivo di avere una ricaduta significativa all'interno della sezione, nel rapporto con la famiglia e nei confronti degli adulti in generale. • Le strategie adottate, nel corso delle lezioni, mirano ad ottenere notevole coinvolgimento e incremento dei processi attentivi.

1.8 Monitoraggio

(Modalità di verifica)
➢ In itinere, a conclusione del progetto, ricaduta in classe, ricaduta nella famiglia e nelle esperienze di vita comune, giornaliera. ➢ Esami finali, per il rilascio del "patentino del muse".

PROGETTO	
TITOLO	**ANCHE SE DIVERSI UGUALI**
RESPONSABILE PROGETTO	BASILE MARIA-VERMIGLIO GIOVANNA
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	Attraverso questo progetto gli alunni si avvicineranno all'analisi di tematiche a carattere sociale ambientale e scientifico
FINALITA'	• Competenze • Acquisire consapevolezza sul rispetto degli ambienti e degli altri • Accogliere e accettare la diversità come ricchezza • Abilità • Conoscere le conseguenze dell'agire umano sull'ambiente • Conoscere le motivazioni che inducono alla migrazione
ALUNNI COINVOLTI	Tutte le classi del plesso di Ali
TEMPI	L'intero anno scolastico
MODALITA' DI REALIZZAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO	1FASE- LABORATORIO DI LETTURA DEL ROMANZO LA ''LA GABIANELLA E IL GATTO di L.Sepulveda 2 FASE- INVERTISTA AD IMMIGRATI CHE VIVONO IN PAESE 3 FASE- CONFRONTO TRA LE DIVERSE TRADIZIONI 4 FASE-COINVOLGIMENTO DI ENTI O ASSOCIAZIONI DEL TERRRITORIO SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE
RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	.Acquisizione da parte di ogni alunno di un corretto atteggiamento nei confronti dell'altro
MONITORAGGIO E VERIFICA	Alla fine di ogni laboratorio previsto
PERSONALE COINVOLTO	Tutto il personale della scuola Agenzie esterne
UTILIZZO ATTREZZATURE	Libri –lim -computer